

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2008)
Heft: 6

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN

PANORAMA

No. 6 / Settembre 2008

A photograph of a man, Martin Willisch, working in a server room. He is wearing a red and white striped shirt and is focused on connecting or managing a complex network of black cables. The room is filled with server racks and various pieces of IT equipment. The lighting is bright, highlighting the man and the intricate web of wires.

Martin Willisch si occupa dell'installazione e del supporto di PC, server, stampanti e delle risorse di rete delle Banche Raiffeisen. Il Gruppo Raiffeisen offre molte altre occupazioni nell'ambito di IT.

RAIFFEISEN



Il futuro è di chi investe in modo sostenibile.

Con i fondi Raiffeisen Futura, investite i vostri soldi in modo sostenibile e proficuo allo stesso tempo. Scegliete ora tra sei diversi fondi basati sulla sostenibilità. Il vostro consulente Raiffeisen sarà lieto di mostrarvi il fondo che meglio si addice al vostro profilo di rischio.

www.raiffeisen.ch



Premiato per la trasparenza dallo European Social Investment Forum (Eurosif)

RAIFFEISEN

I Raiffeisen Futura sono fondi d'investimento di diritto svizzero. Le sottoscrizioni avvengono esclusivamente sulla base del prospetto aggiornato. Il prospetto, il prospetto semplificato e l'ultimo rapporto annuale o semestrale possono essere richiesti gratuitamente presso Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo e presso Vontobel Fonds Services AG, Gotthardstrasse 43, 8022 Zurigo.



Foto: SF DRS

Kurt Aeschbacher,
moderatore televisivo

... ma lo spirito non è flaccido!

Quest'anno è arrivato il momento. Compirò sessant'anni. Finora, il giorno del compleanno non aveva mai suscitato in me grandi emozioni. La mia prima (e unica) crisi esistenziale l'ho avuta a 29 anni. In quel momento ho pensato: «Accidenti, sei diventato vecchio, non sei più attraente e la vita è finita». Da allora tutto è andato avanti. Mi sono venute le rughe, ma ho imparato poco alla volta a capire meglio il mondo. Anno dopo anno ho avuto sempre più coraggio nel seguire la mia strada, indipendentemente dall'opinione pubblica, e in questo modo ho incontrato le persone più interessanti. Sono più curioso che mai e ho sempre nuove idee. Perché, improvvisamente, ora le cose dovrebbero cambiare? Con un sei sul groppone, tutto dovrebbe forse andare peggio?

Ascolto le domande dei giornalisti che dall'inizio dell'anno mi martellano continuamente. Dal 24 ottobre 2008 diventerò vecchio tutto d'un colpo. «Non si sente troppo vecchio per il suo lavoro in televisione? Quando pensa di ritirarsi?», mi ha chiesto con voce flautata una giornalista 23enne sorridendomi dolcemente. Come fa a pensare una cosa del genere, dico io. Ho avuto dei lapsus mentali e non me ne sono reso conto? «Come affronta il processo di invecchiamento e il decadimento fisico?», le fa eco un pimpante collega della stampa domenicale. La prossima volta che vado in bagno mi guarderò con maggiore attenzione allo specchio.

Detto sinceramente, queste interviste intaccano per un attimo l'orgoglio del festeggiato. Ciononostante, visto il loro tono così seccante, mi sento in dovere di dare un paio di risposte. Certo, quando mi metto nudo davanti allo specchio del bagno, nessun adone più giovane sarebbe condiscendente verso di me. Senza dubbio la forza di gravità si fa sentire. Ma è davvero un problema?

Noi, i vecchi di oggi, come vengono spesso manifestamente chiamate le persone dai 60 anni in su, noi della golden age, della silver generation, noi 50enni plus, siamo considerati solo in base all'età. Dobbiamo dimostrare che avere la pelle flaccida non significa automaticamente avere anche uno spirito fiacco. Una società funziona solo quando le generazioni imparano a rispettarci reciprocamente.

No. 6 / Settembre 2008

DOSSIER

4 Il mondo affascinante dell'informatica

DENARO

10 Casse pensione, occhio alle clausole!

RAIFFEISEN

15 Previdenza: pianificazione a lungo termine
 19 Efficienza energetica e investimenti
 20 La Confederazione, una banca?
 24 Grigioni: avventure sul trenino rosso
 27 Bambini, iscrivetevi alla Lanterna magica!

ECONOMIA

30 La scarpa con cinque strisce

ABITARE

36 Vivere tra storia ed energia

SOCIETÀ

42 La fotografa Giosanna Crivelli si racconta

TEMPO LIBERO

44 In attesa di Mendrisio 09
 48 Perché non una vacanza in fattoria?

L'ULTIMA

50 La Svizzera della Mongolia

IMPRESSUM | Editore: Raiffeisen Svizzera | Redazione: Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore, edizione francese; Lorenza Storni, edizione italiana | **Concetto, grafica e anteprima di stampa:** Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch | **Foto di copertina:** Erik Vogelsang | **Indirizzo della redazione:** Panorama Raiffeisen, Redazione Ticino, Casella postale 330, 6950 Tesserete, Telefono 091 970 28 61, Fax 091 970 28 82, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/panorama | **Stampa e spedizione:** Vogt-Schild Druck AG, Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen, www.vs-druck.ch | **Periodicità:** Panorama esce 8 volte all'anno, 94. ma annata | **Edizione:** 357 687 esemplari tedesco, 73 781 esemplari francese, 48 329 esemplari italiano | **Pubblicità:** Axel Springer Schweiz AG, Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo, Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01, panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch | **Abbonamenti:** Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. Potete anche leggere e scaricare la rivista per i clienti all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/livepaper. | **Nota giuridica:** le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro. Sui concorsi non viene tenuta alcuna corrispondenza.

 **Misto**
 Gruppo di prodotti provenienti
 da foreste correttamente gestite
 e da altre origini controllate
 www.fsc.org Cert. no. IMO-COC-015036
 © 1996 Forest Stewardship Council

Cambiamenti di indirizzo:
 le modifiche vanno annunciate direttamente
 alla Banca Raiffeisen di fiducia.



L'affascinante

Nessun settore vive di cambiamenti così veloci come la tecnologia informatica (IT). E questo perché l'importanza centrale dell'informatica per lo sviluppo dell'economia e della società aumenta costantemente. Anche l'IT del Gruppo Raiffeisen sta vivendo un enorme cambiamento. Ciò emerge chiaramente dalle dimensioni e dalla varietà dell'ampia gamma di lavori nel campo informatico. L'attrattiva di Raiffeisen come datore di lavoro facilita la ricerca di nuovi talenti.



L'informatica è presente ovunque e caratterizza la nostra routine lavorativa e privata: per ascoltare la musica, per fare i bucati, dal medico, in banca, al lavoro... L'informatica trova applicazione in ogni dove. Quello che si nasconde dietro alle tecnologie, però, per i più rimane un segreto. La Svizzera ha un rapporto intenso con le applicazioni informatiche, e assume una posizione di spicco nell'affollato mondo dei computer.

Quasi in ogni prodotto che funziona con l'energia elettrica si trova della tecnologia dell'informazione. Le innovazioni si limitano quasi esclusivamente all'impiego di componenti IT. Nel settore bancario, la tecnologia informatica ha rimpiazzato numerose operazioni manuali e ha consentito nuovi canali (e-banking). Senza l'IT, molte procedure come il traffico dei pagamenti, la gestione delle azioni o estratti conto non potrebbero più essere gestite in tempo reale.

Crescita esponenziale

Raiffeisen è caratterizzata da una crescita enorme. Il numero di clienti e nuove agenzie è in costante aumento. Il compito dell'informatica è quello di sostenere questa crescita in modo durevole. Con l'investimento in una nuova infrastruttura, Raiffeisen amplia il proprio raggio d'azione per sviluppare e introdurre innovazioni bancarie e tecnologiche a vantaggio dei propri clienti. Questo permette all'IT di appoggiare la banca in modo ideale, in linea con i propri obiettivi.

L'informatica consente così a Raiffeisen da diversi anni di creare nuovi posti di lavoro. Nell'arco di otto anni, il numero dei collaboratori nel settore IT è più che triplicato. Le donne rappresentano l'11%. Questa crescita va di pari passo con una

costante ottimizzazione dell'informatica, da cui derivano sempre nuove possibilità e sfide sia per gli attuali che per i nuovi collaboratori IT. Alla fine di agosto, 40 posti di lavoro nel settore IT risultavano ancora vacanti. «Siamo molto apprezzati e ambiti come datore di lavoro nel settore informatico. Questo lo dobbiamo anche alla cultura di Raiffeisen, che offre un ambiente piacevole nelle nostre due sedi principali di San Gallo e Dietikon», dichiara soddisfatto Damir Bogdan, responsabile Dipartimento IT di Raiffeisen Svizzera (cfr. intervista). «Ciononostante, anche da noi è evidente la carenza di informatici».

Anche all'interno di Raiffeisen si conferma la tendenza all'impiego di numerosi collaboratori stranieri nel settore IT. Molti specialisti provengono dalla Germania e dall'Austria, anche se la maggior parte viene comunque reclutata in Svizzera. L'offshoring (dislocamento di posti di lavoro all'estero), invece, in Raiffeisen non viene preso in considerazione. Attualmente l'informatica riveste un ruolo molto importante all'interno del Gruppo Raiffeisen, tanto che l'IT è rappresentata direttamente nella Direzione della Banca. E il Dipartimento deve affrontare grandi sfide: oltre 300 persone sono impegnate in Raiffeisen nell'introduzione della Nuova Piattaforma Bancaria (NPB), di cui un terzo sono collaboratori esterni. La nuova soluzione bancaria di base è il cuore di IT: consente da sola tutti i processi correlati ai prodotti bancari.

NPB, un grande investimento per Raiffeisen, oltre all'introduzione del software standard svizzero Avaloq ha come obiettivo anche il completo rinnovamento dell'infrastruttura IT di cui abbiamo già parlato. Contemporaneamente si dovrebbe ridurre e semplificare il numero di applicazioni (software). Fino all'introduzione verranno sostitui-

nte mondo IT

te complessivamente 65 applicazioni. Il progetto pluriennale procede bene e secondo i piani. Il dislocamento della gestione titoli a Vontobel è già avvenuto senza problemi, in autunno verranno rinnovati gli sportelli Bancomat.

L'affascinante mondo lavorativo dell'informatica

Ancora oggi esistono pregiudizi sbagliati sul settore lavorativo dell'informatica. «Riscontriamo spesso che a insegnanti, genitori e giovani la parola informatica non dice nulla. Per molti l'in-

formatica è ancora inafferrabile», dice Damir Bogdan. L'obiettivo per l'anno dell'informatica (informatica08) è quello di avvicinare i giovani alla molteplicità e alle possibilità di un lavoro nel settore tramite manifestazioni in scuole professionali o esposizioni.

Raiffeisen è consapevole che la tecnologia informatica in futuro sarà molto importante nel settore industriale e dei servizi. Per il futuro dell'economia svizzera, altamente tecnologica, è di fondamentale importanza che l'IT venga ulteriormente sviluppata e migliorata. I segni non sono

ancora preoccupanti, ma non si può certo parlare di una situazione tranquilla: il numero degli apprendisti e degli studenti nel settore IT è in notevole calo dal 2001. Soltanto per rimpiazzare le uscite naturali, ogni anno circa 7000 giovani dovrebbero iniziare un lavoro nell'ambito di IT, ma attualmente sono meno di 3000. Le prospettive sarebbero rosee: la crescente eccedenza della domanda fa aumentare gli stipendi di specialisti IT qualificati.

■ PIUS SCHÄRLI >

Intervista a Damir Bogdan, responsabile Dipartimento IT presso Raiffeisen Svizzera



«Panorama»: I giovani oggi entrano prima e in modo più intenso a contatto con i computer; ciononostante, è evidente che non è facile motivarli ad affrontare una formazione informatica.

Damir Bogdan: Ci sono genitori che associano i primi contatti con il computer dei loro figli solo ai giochi e alla navigazione in Internet. Hanno uni-

camente quest'immagine dell'informatica davanti agli occhi. Il nostro obiettivo con Informatica è quello di modificare questo modo di vedere, di portare alla luce gli «IT-Geek» (un fanatico del computer, NdR) che lavorano di notte in solitudine: il lavoro dell'informatico è interessante e comprende numerose e interessanti possibilità di sviluppo.

La carenza di informatici ha ripercussioni sui servizi delle banche, considerando che queste devono fare dei tagli?

No. Nel settore dell'informatica i collaboratori esterni fanno parte della quotidianità. Anche noi sfruttiamo questa possibilità per far fronte alle difficoltà.

Come sono gli stipendi rispetto al lavoro bancario: sono forse uno dei motivi della carenza di informatici?

Raiffeisen come datore di lavoro offre un pacchetto globale interessante, che comprende aspetti economici ma non solo. Siamo decisamente concorrenziali.

Qual è il rapporto fra IT e sicurezza?

La sicurezza viene costantemente migliorata. Continue innovazioni e investimenti nelle misure tecniche e organizzative più moderne aiutano. Abbiamo anche aumentato la sicurezza dell'accesso all'e-banking grazie agli SMS.

Senza informatica oggi non funziona praticamente più niente: trova che sia inquietante?

No, al contrario, mi godo le conquiste della tecnica. Durante le vacanze, ad esempio, il navigatore ci ha consentito di evitare le code e, grazie a Google Earth, siamo riusciti a controllare che la casa presa in affitto si trovasse davvero sul mare.

Intervista: Pius Schärli

Money Market Notes – l'alternativa intelligente agli investimenti sul mercato monetario.



Corresponsione d'interessi
attuale in EUR*

5.075%

*Periodo dal 1.9.2008 al 1.12.2008

Realizzi tassi d'interesse sicuri e a breve termine sul mercato monetario con il comfort dell'effetto degli interessi composti e della liquidità giornaliera.

La sua idea: lei è alla ricerca di un prodotto con una scadenza open end, che reinvesta automaticamente i redditi da interesse, aumentando il valore del rispettivo prodotto.

La nostra soluzione: Le Money Market Notes della Banca Vontobel riflettono l'andamento di un investimento a tasso fisso nel settore delle scadenze a breve termine. I redditi da interesse vengono reinvestiti periodicamente e adeguati trimestralmente all'attuale livello dei tassi a 6 mesi. Le cinque

Money Market Notes sono titoli open end e sono disponibili ai seguenti tassi a 6 mesi: franco svizzero, euro, dollaro USA, sterlina britannica e corona norvegese.

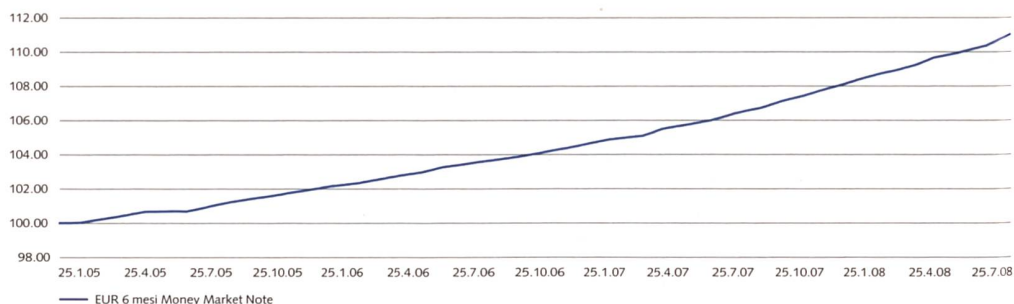
Le caratteristiche del prodotto in sintesi

- Diverse valute
- Capitalizzazione del rendimento da interessi
- Nessun reinvestimento grazie alla struttura open end
- Buona negoziabilità e scarto denaro/lettera ridotto
- Mercato secondario liquido e quotazione alla SWX Swiss Exchange

Dettagli dei prodotti

Valuta	CHF	EUR	USD	GBP	NOK
Numero di valore	204 9435	204 9441	204 9445	204 9452	268 4020
Prezzo indicativo (01.09.2008)	105.20	110.80	114.70	117.40	108.40
Ultimo fixing 01.09.2008	2.7900%	5.0750%	3.0225%	5.7725%	6.6950%

Performance Money Market Note in EUR

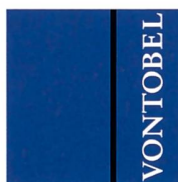


Per rispondere alle domande in merito al presente prodotto è a vostra disposizione il consulente Raiffeisen.

Opportunità e rischi: Le Money Market Notes offrono l'opportunità di partecipare al 100% alla performance positiva di un sottostante. In caso di debolezza delle quotazioni, le Money Market Notes perdono di valore in misura proporzionale. Le Money Market Notes presentano i rischi tipici di un investimento diretto. Solo chi è al corrente dei rischi dell'operazione che sta per concludere e ha i mezzi economici per sostenere le eventuali perdite può effettuare operazioni di questo tipo. Per ulteriori informazioni la rimandiamo all'opuscolo „Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari“, che può richiederli in qualsiasi momento.

Ulteriori informazioni: Emittente: Vontobel Financial Products Ltd., DIFC Dubai Garante: Vontobel Holding AG, Zurigo Lead Manager: Bank Vontobel AG, Zurigo Imposte: i redditi effettivi conseguiti alla vendita/al rimborso dei certificati costituiscono proventi patrimoniali imponibili per i privati soggetti all'imposizione fiscale in Svizzera (imposizione della differenza). La differenza presa in considerazione è quella tra l'importo di acquisizione e quello di vendita o rimborso (convertiti in CHF al rispettivo corso del giorno). Nessuna imposta preventiva, nessuna tassa d'emissione, nessuna tassa di negoziazione sulle transazioni effettuate sul mercato secondario. Per l'agente pagatore svizzero questo prodotto non è soggetto alla tassazione dei redditi da risparmio dell'Unione europea. Il regime fiscale descritto è quello in vigore al momento dell'emissione. Le norme fiscali corrispondenti e la prassi dell'amministrazione fiscale possono cambiare in qualsiasi momento. Restrizioni di vendita: USA, cittadini statunitensi, Regno Unito, DIFC Dubai Quotazione: è quotato nel segmento principale alla SWX Swiss Exchange.

Avvertenze: i prodotti strutturati non sono investimenti collettivi di capitale ai sensi della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICo) e non sono quindi soggetti alle disposizioni della LICo. L'investitore è esposto al rischio di insolvenza dell'emittente/garante. Il presente annuncio pubblicitario non costituisce in nessun modo un'indicazione di quotazione né un prospetto informativo ai sensi degli articoli 652a e 1156 CO, né tantomeno un prospetto semplificato ai sensi dell'art. 5, par. 2 della LICo. La presentazione e le indicazioni fornite non costituiscono una raccomandazione dei titoli sottostanti menzionati; esse svolgono una funzione puramente informativa e non rappresentano in alcun modo un'offerta, né un invito all'offerta, né una sollecitazione di vendita o di acquisto di prodotti finanziari. Tutte le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia. Per eventuali domande relative ai nostri prodotti siamo a sua disposizione nei giorni lavorativi bancari dalle ore 8.00 alle ore 20.15 al numero +41 (0)56 283 78 50. Le ricordiamo che tutte le conversazioni effettuate su questa linea vengono registrate. Qualora ci contatti mediante questo numero, riferiremo da lei implicitamente accettata questa prassi.



Private Banking
Investment Banking
Asset Management

Performance creates trust



Martin Willisch: «Le prospettive nell'informatica sono eccellenti»

Mi occupo dell'installazione e del supporto di PC, notebook, server, stampanti e delle risorse di rete. Raiffeisen Informatica gestisce tutta l'infrastruttura IT delle Banche Raiffeisen. Le banche segnalano i problemi al Call Center per telefono o per fax, oppure mediante un ticket elettronico. Se non sono in grado di risolvere il problema dal mio ufficio di Rubigen, mi reco presso la Banca che mi ha interpellato. L'aspetto interessante della mia professione è la varietà dei compiti, legati a sfide sempre nuove.

Dopo la formazione di tecnico informatico ho cercato lavoro nelle vicinanze del mio cantone di origine, il Vallese. Sono stato assunto da Raiffeisen Informatica, che è attiva in tutta la Svizzera. Ho trovato quello che cercavo: un'alternanza tra il lavoro in ufficio e gli interventi sul posto.

La gran parte delle applicazioni informatiche funziona in maniera molto affidabile e solida. Dipendiamo inoltre in larga misura da altre aziende, ad esempio dalle linee fisse delle aziende di telecomunicazione. Anche nei grandi progetti possono naturalmente verificarsi dei ritardi, come ad esempio nell'introduzione del nuovo sistema operativo Windows Vista. Come mi piace affermare, non esistono problemi, ma soluzioni. Tuttavia, senza il sostegno e l'esperienza dei miei colleghi, alcuni problemi non sarebbero risolvibili. All'interno della nostra azienda c'è sempre qualcuno che ha una soluzione da proporre.

Durante il mio primo anno di attività nel supporto, un cliente mi telefonò spiegandomi che non poteva usare il CD che aveva inserito nel lettore del PC, perché il sistema non riusciva più a trovarlo. Aveva aperto il lettore per controllare e,

Scheda anagrafica

Nome e cognome:	Martin Willisch
Domicilio	Naters
Età	34
Stato civile	coniugato con Carmen
Figli	Gioia (5), Nicola (4)
Professione	informatico TS
Formazione (diplomi)	elettrotecnico, informatico TS
Hobby	famiglia, sci, escursioni
presso Raiffeisen da	aprile 2000 con 2 interruzioni di 9 mesi ciascuna
Motto personale	«Lavorare per vivere piuttosto che vivere per lavorare»



con sua grande sorpresa, il CD non c'era più. «Il PC si è mangiato il CD», sosteneva il cliente. Quando mi recai sul posto per controllare, trovai il CD all'interno del computer: inserito di sbieco, era finito sopra il vano del lettore.

Posso senz'altro consigliare a un giovane di intraprendere una formazione nel campo dell'informatica. Si tratta di una professione molto varia, con eccellenti prospettive per il futuro. Oggi l'informatica è necessaria dappertutto. E le opportunità di perfezionamento professionale sono molte. Nel mio caso, un autentico interesse per l'IT è subentrato solo dopo la formazione di informatico. Prima volevo semplicemente avere

un diploma superiore. Attorno all'inizio del nuovo millennio ci fu un vero e proprio boom, con una vasta scelta di formazioni in questo campo. Cercavo una solida base per il mio futuro.

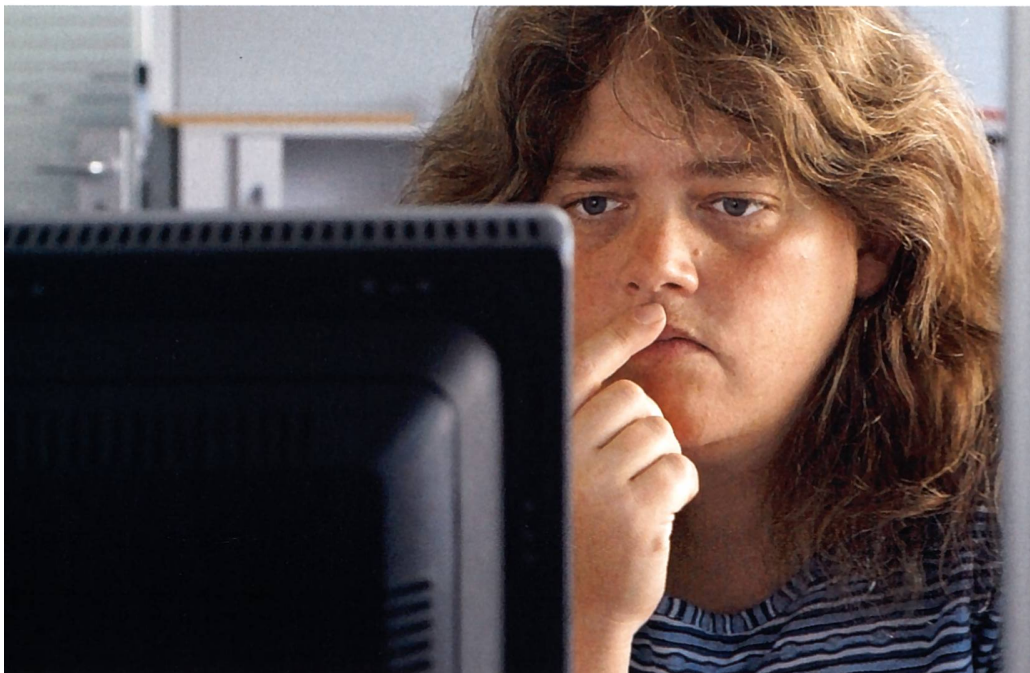
Mi sposto volentieri per lavoro. Ma ogni sera torno in Vallese dalla mia famiglia, tranne quando sono a Zurigo per un corso di aggiornamento o una riunione. Senza l'alternanza con il lavoro presso le Banche, la mia attività non mi darebbe così tante soddisfazioni.

Sono molto contento del mio attuale impiego di tecnico. Mi piace il lavoro e il contatto con la mia clientela. L'informatica è una disciplina in costante evoluzione.





Sonja Lübcke: «Non tutti sono adatti a diventare informatici»



Scheda anagrafica

Nome e cognome	Sonja Lübcke
Domicilio	Märstetten
Età	39
Professione	Specialista nello sviluppo di software
Formazione (diplomi)	Maturità, attestato federale specialista in informatica, indirizzo sviluppo applicazioni
Hobby	equitazione, leggere, vari lavori manuali
presso Raiffeisen da	settembre 2002

Sono giunta all'informatica per caso. Avevo interrotto gli studi di medicina e a quel punto la sfida era trovare il più presto possibile il modo di guadagnarmi da vivere. Per la verità non avevo idea di quello che mi sarebbe piaciuto fare. Mio padre già lavorava nel campo dello sviluppo dei software e mi sembrava che fosse una professione in cui perlomeno non mi sarei mai annoiata.

In qualità di specialista nello sviluppo di software, insegno al computer come comportarsi in determinate situazioni. Collaboro allo sviluppo di DIALBA2000, l'applicazione per le banche utilizzata presso Raiffeisen per la gestione della clientela e dei prodotti più comuni. Lavoro nell'informatica da 17 anni e pertanto mi sento ormai perfettamente a mio agio in questo settore, anche se nel campo dello sviluppo di software sono piuttosto un'eccezione. Fin dall'inizio per me è

stato molto importante non assumere atteggiamenti maschili in questo mondo di uomini, ma affermare consapevolmente la mia femminilità.

Sono giunta a Raiffeisen grazie alla mia agenzia di collocamento. Mi hanno presentato l'azienda e ho capito che era proprio quello che cercavo in quel particolare momento della mia vita. Sul mercato del lavoro, la carenza di specialisti nell'informatica si avverte in maniera più o meno pronunciata, a seconda della congiuntura economica. Un paio di anni fa, nella regione di Zurigo c'erano molti informatici disoccupati, ora invece sono nuovamente richiesti. A mio parere non tutti sono adatti a diventare informatici: occorre essere dotati di un particolare modo di pensare. Un modo di pensare che può certamente essere stimolato.

Un punto che va assolutamente migliorato è l'aggiornamento professionale. Nella mia carriera



ho incontrato molte persone con una grande padronanza della tecnica. Esistono tuttavia «modi di pensare» in relazione alla maniera in cui una tecnica dovrebbe essere applicata. E questo difficilmente s'impara sui libri. Si tratta di una capacità che non dipende solo dalla pratica, perché chi ne è privo non lavora mai veramente bene, anche se ha alle spalle una lunga esperienza. Per mia fortuna ho incontrato spesso persone dotate di questa capacità, alle quali ho potuto in un certo senso «rubare» il mestiere.

Non mi sento di sottoscrivere l'opinione secondo cui gli informatici sono persone introversi o una casta privilegiata. Ovviamente esistono informatici molto abili sul piano della teoria e della tecnica, ma con qualche problema a relazionarsi con gli altri. Non mi sembra però che le difficoltà nei rapporti umani siano più frequenti nel settore dell'informatica rispetto ad altri ambienti. Anche la definizione di «casta privilegiata», nel senso che gli informatici possono fare tutto ciò che pare e piace loro, a mio parere non è avvalorata dai fatti. Una caratteristica che invece riscontro soprattutto presso gli informatici – e che apprezzo molto – è il loro spiccato senso dell'umorismo.

Un'importante valvola di sfogo dal lavoro è il mio cavallo, con il quale trascorro un po' di tempo quasi ogni giorno, non necessariamente per fare equitazione, ma per prendermi cura di lui. Per riuscire a fare tutto, la mia giornata segue uno schema ben preciso: mi reco alla scuderia prima o dopo il lavoro. Così sto all'aria aperta, faccio un po' di sport e mi concentro su un'attività davvero molto diversa. I cavalli sono infatti tutt'altra cosa dei computer!



Kurt Keller: «I sistemi diventano sempre più complessi»

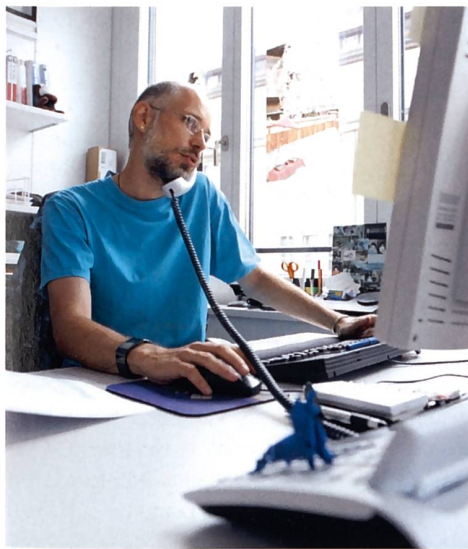
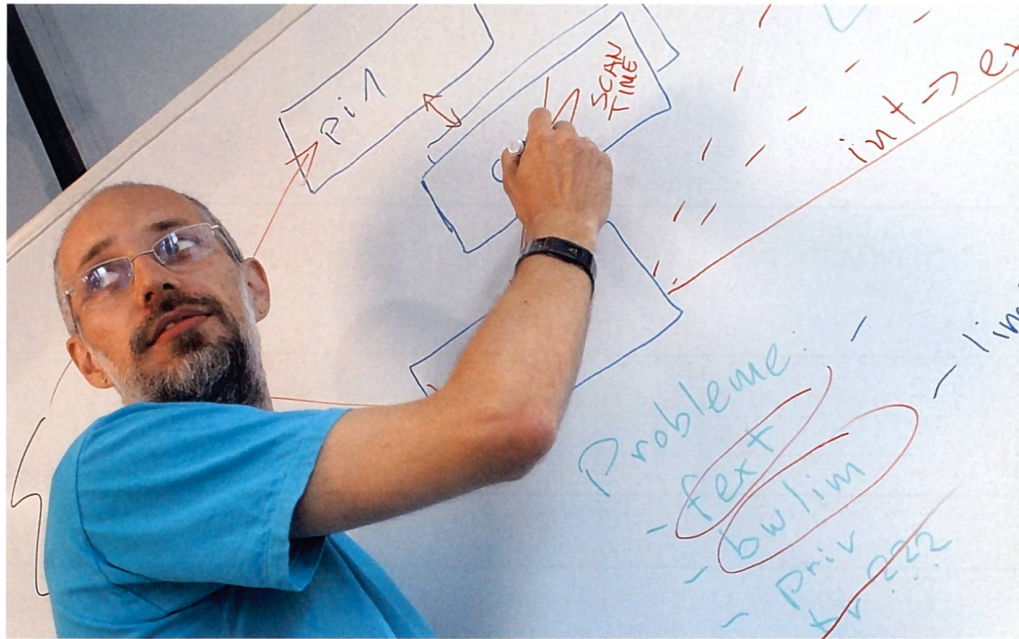
Una banca moderna oggi non può più esistere senza un'infrastruttura IT ben funzionante. Affinché un cassiere, un collaboratore crediti, un operatore di borsa, insomma ogni consulente a contatto con la clientela, ma anche il cliente stesso nelle sue operazioni al bancomat o di e-banking, abbiano sempre a disposizione dati corretti e aggiornati, è necessario avere alle spalle giganteschi sistemi spesso molto complessi, costituiti da computer in contatto tra loro attraverso una delicata rete di collegamenti. Si tratta di un sistema che da un lato occorre monitorare, mantenere in buono stato e proteggere e, dall'altro lato, adeguare a requisiti ed esigenze sempre nuovi.

La mia attività si svolge preminentemente in quest'ultimo campo. Per essere in grado di introdurre nuovi servizi e nuove tecnologie in sostituzione di quelle ormai obsolete, sono necessari innumerevoli adattamenti, chiarimenti e test, non solo sui nuovi sistemi. Spesso bisogna inoltre trovare mezzi e procedimenti inediti per garantire che il tutto funzioni in maniera ineccepibile. Insieme a numerosi altri specialisti mi occupo della realizzazione di nuovi servizi e dell'elaborazione di soluzioni ai diversi problemi. In questa attività, ogni specialista ha il suo specifico campo: il mio è l'universo dei sistemi UNIX.

Il fatto di possedere la certificazione più alta per i sistemi operativi Linux in Svizzera certamente non fa di me il miglior amministratore Linux del Paese o l'informatico che ha la risposta a tutte le domande in relazione a Linux. La certificazione attesta semplicemente la mia competenza nelle tecnologie alla base di questi sistemi e la mia ca-

Scheda anagrafica

Nome e cognome	Kurt Keller
Domicilio:	Niederteufen
Età	39
Professione	specialista sistemi UNIX
Formazione (diplomi)	KV, RHCE, RHCDS, RHCSS, RHCA
Hobby	leggere, viaggiare, nuotare
presso Raiffeisen dal	1997
Motto personale	«Le opportunità vanno colte quando si presentano. Dopo è quasi sempre troppo tardi».



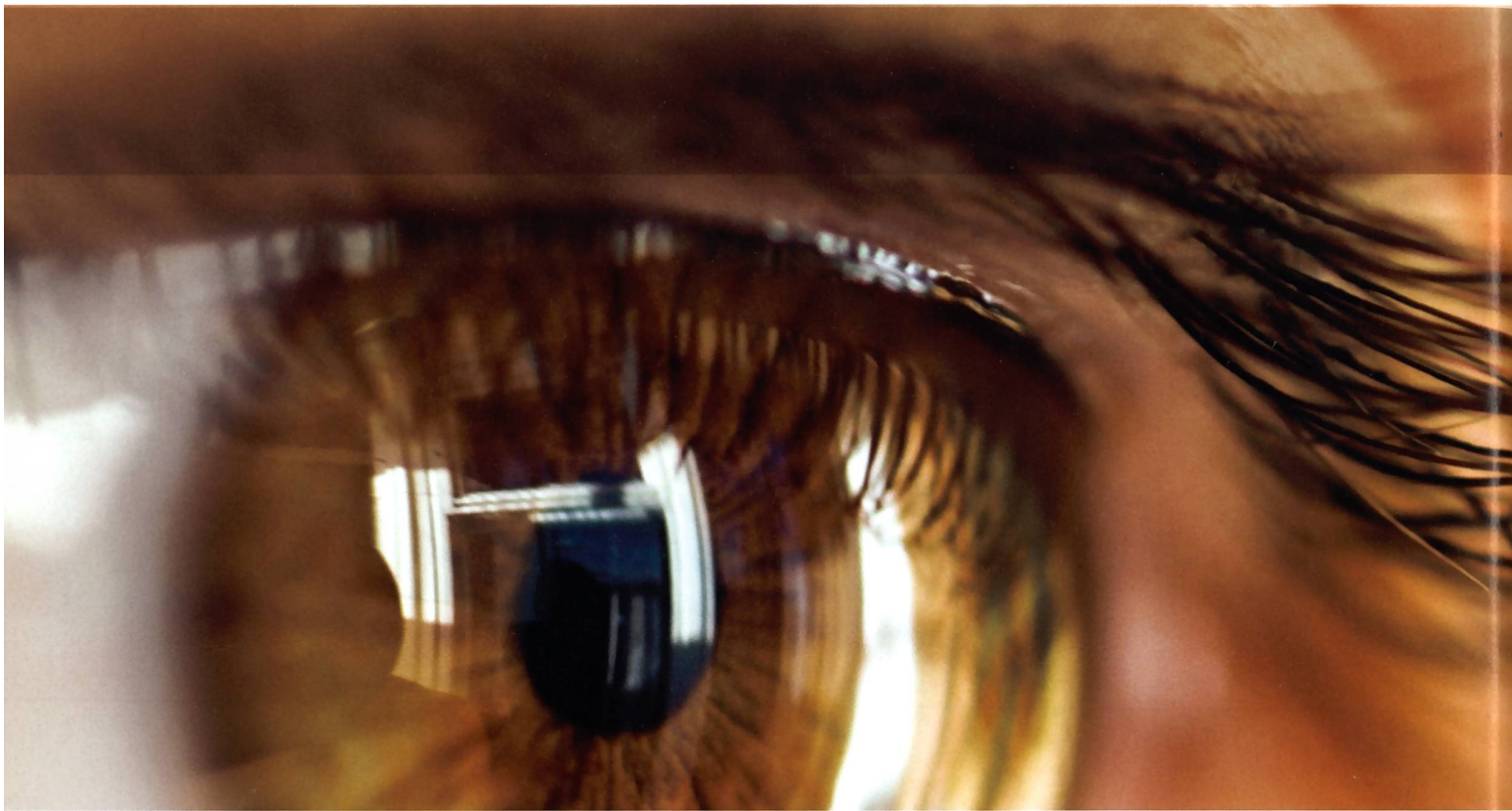
pacità di impiegarle in maniera corretta. E il fatto che finora in tutto il mondo solo un esiguo numero di specialisti (nell'ordine delle tre cifre) sia riuscito a ottenere questo grado di certificazione dimostra che le conoscenze necessarie sono un po' più ampie di quelle normalmente richieste.

I requisiti sono sempre più elevati, i sistemi sempre più complessi. Per gestire in maniera ottimale un ambiente di sistema oggi sono necessarie conoscenze specialistiche molto più ampie e approfondite. Non tutti possono o vogliono occuparsi così a fondo di questa materia, perché richiede un notevole investimento di tempo. Non è tuttavia facile, nemmeno sul mercato estero, trovare persone competenti. I candidati poi devono già essere specialisti del settore in questione e non avere più bisogno di un'ulteriore formazione. Ma come si fa a specializzarsi in un campo se

nessuno te ne dà l'opportunità? Oggi tuttavia il numero di pseudo-specialisti IT è probabilmente minore rispetto a solo qualche tempo fa, quando bastava saper accendere il computer per aggiungere il titolo di informatico sul biglietto da visita.

Tra dieci o vent'anni, magari nemmeno io riuscirò più a stare al passo con una tecnologia dai cicli sempre più brevi. Se così fosse, non credo che avrei particolari problemi ad accantonare del tutto l'EED. Al quel punto penserò a una riqualifica professionale, se sarà necessario. Per ora tuttavia mi sento ancora sufficientemente capace e sempre affascinato dal mio lavoro.

Quando sono a casa, i fine settimana trascorsi senza sedermi al computer anche solo per qualche minuto sono rari. Però, amo molto viaggiare e, che lo crediate o no, quando sono in viaggio i computer non mi interessano per nulla.



Esaminate bene!

I regolamenti delle casse pensione sono complessi e quindi spesso di difficile comprensione. Chi però si addentra nelle clausole specialistiche scritte a caratteri minuscoli, riesce a chiarire la propria situazione previdenziale e può sfruttare tutti gli spazi legali disponibili.

Ogni cassa pensione conosce il proprio regolamento, nel quale sono elencate tutte le informazioni rilevanti per l'assicurato. Il regolamento deve attenersi strettamente alle disposizioni minime di legge, pur mantenendo un ampio raggio d'azione che consente di elaborare soluzioni migliori che tengano conto del diritto ad una previdenza per la vecchiaia a passo coi tempi.

Per le prestazioni è determinante sapere se la sua cassa prende in considerazione il salario complessivo oppure se si muove entro i limiti legali. Più elevato è il salario, più importante è l'assenza di un limite superiore, salvo il fatto che nessuna

cassa pensione può assicurare salari sopra i 795 600 franchi. La configurazione della cassa pensione assume importanza proprio nel caso di salari inferiori, in particolare per gli impiegati a tempo parziale. Dal salario annuo dichiarato viene dedotta la cosiddetta trattenuta di coordinamento (attualmente 23 205 franchi). Di norma questa trattenuta è la stessa per tutti gli assicurati, indipendentemente che lavorino a tempo pieno o parziale.

Di conseguenza, i dipendenti a tempo parziale con un numero inferiore di ore lavorative presentano delle prestazioni LPP tutt'altro che buone (vedi tabella). La situazione migliora nettamente

nei casi in cui la trattenuta di coordinamento viene adeguata alle percentuali di lavoro effettuate. Per fortuna, al giorno d'oggi questo avviene in molte aziende. In caso contrario, potrebbe valere la pena, insieme ad altri dipendenti a tempo parziale, cercare un dialogo con il datore di lavoro e proporgli le modifiche regolamentari necessarie.

Prestazioni per il partner superstite

Nella LPP i coniugi e i partner registrati sono parificati, indipendentemente dal loro sesso. Chi si occupa dei figli o ha superato i 45 anni di età ed era sposato per almeno 5 anni con il partner deceduto, ha diritto ad una rendita per il coniuge

Lavoro a tempo parziale e LPP



Foto: BEB
superstite. Molti regolamenti in questo caso prevedono persino condizioni meno severe. Dalla prima revisione della LPP le casse pensione possono anche erogare ad altre persone le prestazioni per superstiti. Si tratta di coloro che prima del decesso erano in condizioni di forte dipendenza economica, che avevano vissuto con il deceduto per almeno 5 anni, condividendo la gestione familiare o che devono sostenere le spese per i figli comuni. È da chiarire nel caso concreto se, come nel caso dei coniugi, le prestazioni verranno versate sotto forma di rendita oppure se si opterà per la liquidazione del capitale risparmiato.

Età di pensionamento

L'età di pensionamento ordinario corrisponde a quella dell'AVS, per le donne 64, per gli uomini 65. Molti regolamenti prevedono tuttavia la possibilità di un pensionamento anticipato, che per legge può essere fissato non prima dei 58 anni di età. Molto spesso vengono offerti modelli di pensionamento parziale, per consentire un'uscita graduale dal mondo del lavoro. Chi continua a lavorare ha di regola la possibilità di continuare i versamenti alla cassa pensione – con i rispettivi miglioramenti nella rendita – fino ad un massimo di 5 anni dopo l'età di pensionamento ordinario.

È di grande importanza che siate sempre informati, se e a partire da quando la vostra cassa pensione prevede un pensionamento anticipato. Alcuni termini legali sono infatti legati alla data del pensionamento. Per esempio è possibile effettuare un prelevamento anticipato per la propria abitazione, fino al più tardi tre anni prima dall'età di pensionamento. Un pensionamento anticipato può avere conseguenze anche sulla liquidazione del capitale al posto della rendita.

Prestazioni di vecchiaia

Al raggiungimento dell'età pensionabile, il capitale di vecchiaia presente in quel momento viene

Consigliare (*con-si-glià-re*) v.tr.

Sovvenire dei propri consigli, mettendo al servizio degli altri la propria esperienza o le proprie capacità di giudizio.



Il reparto cucine è stato completamente rinnovato, con le ultime novità **Varena** e **BONTEMPI**
Consulenza, progettazione, assistenza completa e facilitazioni di pagamento personalizzate.

Martedì-venerdì 09.00-12.00 /13.30-18.30
Giovedì aperto fino alle 21.00
Sabato aperto fino alle 17.00

S. Antonino

www.delcomobili.ch



convertito in una rendita di vecchiaia. Per la parte obbligatoria viene applicata almeno l'aliquota di conversione del 6,8% prevista dalla legge. In caso di quota eccedente la parte obbligatoria, l'aliquota è spesso inferiore e può variare notevolmente a seconda della cassa di previdenza. Nel caso di un pensionamento anticipato i tassi di rendita vengono ulteriormente abbassati, nel caso di un pensionamento differito essi vengono aumentati nella misura corrispondente.

Oggi è normale che al posto della rendita si preferisca una liquidazione in capitale. In molte casse la liquidazione deve essere richiesta per iscritto fino a tre anni prima del previsto pensionamento e spesso non può più essere annullata. Ci pensi attentamente, prima di prendere questa importante decisione. Forse è il caso di prelevare solo una parte e di farsi versare il resto sotto forma di una rendita. Per chi dispone di un capitale inferiore ai 500 000 franchi e non possiede un patrimonio privato supplementare o ha una speranza di vita elevata, la rendita costituisce spesso la soluzione ottimale.

È chiaro che la situazione familiare gioca un ruolo importante. Infatti nel caso di una liquidazione in capitale i diritti per le prestazioni per superstiti e le rendite per figli si estinguono. Va ricordato che, come coniuge o persona che vive in un'unione domestica registrata, non è possibile

decidere da soli, ma è necessaria l'approvazione scritta della compagna o del compagno.

Risparmiare imposte grazie al riscatto

Le istituzioni previdenziali conoscono la possibilità di acquistare gli anni assicurativi mancanti. In questo caso viene calcolato il capitale di cui dovrete disporre oggi, se aveste versato i vostri contributi già a partire dal 25° anno d'età in base allo stipendio assicurato attuale. Non essendo questo quasi mai il caso, per la maggior parte delle persone esiste un potenziale di acquisto più o meno elevato. Acquistare significa colmare le lacune presenti attingendo ai vostri risparmi privati. Accanto alle prestazioni ottimizzate, la motivazione principale consiste nel poter detrarre gli importi versati dal reddito imponibile. In questo modo si riduce l'onere effettivo per l'acquisto effettuato.

Per questo motivo è sconsigliabile effettuare grandi acquisti in un'unica soluzione, ma si raccomanda un versamento scaglionato distribuito in più anni per poter approfittare più volte dei vantaggi fiscali. In questo caso vale la pena fare dei calcoli più precisi. Inoltre, va ricordato che gli importi corrispondenti al riscatto volontario possono essere prelevati sotto forma di capitale solo dopo tre anni, ragione in più per pianificare questo passo con un'ottica a lungo termine. Una limita-

zione legale: chi ha già effettuato un prelievo anticipato per la propria abitazione, non può acquistare altri anni assicurativi finché il prelievo anticipato non sarà stato rimborsato.

Prefinanziamento del pensionamento anticipato

Molte casse pensioni negli ultimi anni hanno modificato il loro regolamento adeguandolo alla possibilità giuridica, concessa agli inizi del 2005, di un prefinanziamento del pensionamento anticipato. È noto che un pensionamento anticipato comporta una riduzione delle prestazioni. Premesso che abbiate già effettuato gli acquisti in vista dell'età di pensionamento ordinaria, potete compensare questa perdita attraverso ulteriori acquisti, che ovviamente potranno essere dedotti dalle imposte. Naturalmente non si tratta di un impegno economico di poco conto, ragione per cui è necessario decidere con il dovuto anticipo e puntare su una pianificazione ottimale a lungo termine con un finanziamento scaglionato.

Chi ha riscattato ai fini del pensionamento anticipato, è obbligato ad andare in pensione alla data prevista. Per avere una visione globale delle problematiche di natura fiscale e tecnica relativa ai vostri investimenti, vi consigliamo di rivolgervi ai nostri specialisti del settore.

■ BETTINA MICHAELIS

Bettina Michaelis risponde alle vostre domande

Ho 49 anni, lavoro a tempo pieno e sono divorziata dal 1995. Dal mio primo matrimonio ho avuto 2 figli, che adesso sono maggiorenni. Da quasi 4 anni ho una relazione stabile (senza matrimonio). Nel mese di aprile 2007 ho comperato, insieme alla mia compagna, un'abitazione, con una quota del 50% ciascuno. Per poterla tutelare finanziariamente nel caso del mio decesso, voglio assegnarle il mio patrimonio con testamento, e dare ai miei due figli le parti legittime. È possibile legalmente?

stefan.buerki@bluewin.ch

In caso di decesso i suoi due figli sono gli unici eredi del suo patrimonio ereditario. Nel testamento esiste la possibilità di dare ai figli la parte legittima (3/4 della quota ereditaria). Per quanto riguarda il passaggio ereditario della sua quota di abitazione va considerata la situazione patrimoniale complessiva. Più patrimonio aggiuntivo possiede, maggiore sarà la possibilità che il trasferimento della parte menzionata avvenga senza

problemi. A questo proposito un esempio: mettiamo che la sua quota di proprietà dell'abitazione sia di CHF 150 000 (al netto della detrazione per le ipoteche). Per poter separare questo quarto in modo tale che la sua partner non sia costretta ad accollarsi altre ipoteche per poter liquidare i figli, il suo patrimonio complessivo dovrebbe essere di CHF 600 000.

Una possibilità, per dare alla sua compagna un po' di respiro: stipuli un'assicurazione che copra la sua compagna in caso del suo decesso. In questo modo la sua compagna sarà in grado di ottemperare alle eventuali rivendicazioni dei figli. Va inoltre verificato se il possesso dell'immobile da parte della sua compagna non sia comunque garantito nel caso in cui lei debba anche accollarsi le sue ipoteche. Anche in questo caso la soluzione è la stipula di un'assi-



curazione di rischio. Una soluzione elegante sarebbe naturalmente, che i suoi figli maggiorenni rinunciassero alla loro quota dell'immobile in un contratto successorio. Questo presuppone tuttavia l'esistenza di un buon rapporto tra tutti gli interessati.

Non per ultimo, può donare in vita la sua quota alla sua compagna. In questo caso, già dopo cinque anni non è più possibile far valere l'eventuale violazione della parte legittima da parte dei suoi figli. Non si dimentichi di tener conto delle tasse di successione e di donazione che, a seconda della regolamentazione cantonale, possono essere abbastanza alte, soprattutto per persone che non sono sue parenti.

Potete inviare le vostre domande – su questioni bancarie, finanziarie, fiscali, previdenziali – per posta a Raiffeisen Svizzera, Panorama, Casella Postale, 9001 San Gallo o per e-mail a michaelis@raiffeisen.ch. Bettina Michaelis risponderà su ogni edizione a una domanda selezionata.

Sensibilmente più vicina

Poter vivere in modo leggero e spensierato. Con una sensazione di sicurezza e serenità. La CONCORDIA pensa a tutto ed è vicina a voi, anche sul piano umano, con delle prestazioni allettanti e un servizio personalizzato.

Passare alla CONCORDIA, in tutta semplicità: infoline gratuita 0800 55 93 55 oppure www.concordia.ch



Serenità e sicurezza

CONCORDIA

Autunno, tempo di conserve!

In autunno si fanno le provviste in vista del lungo inverno: la legna per piacevoli serate davanti al caminetto, oppure – come si usava ai vecchi tempi – le conserve di frutta e verdura per continuare a gustare i sapori dell'estate. Lo stesso discorso vale per la previdenza personale. Vi spieghiamo come praticarla correttamente a livello finanziario.



Con la giusta previdenza ci si può rilassare e gustare l'autunno dorato.

Foto: Picturepark Raiffeisen

Solo nel primo semestre 2008 più del doppio dei clienti rispetto all'anno precedente hanno scelto Raiffeisen come partner previdenziale, facendo registrare una crescita rilevante. Una decisione così ampiamente condivisa non può certo essere dovuta al caso. I motivi, infatti, sono evidenti: i tassi di interesse allettanti, un ampio assortimento di prodotti e soprattutto la convincente consulenza personale fornita direttamente sul posto concorrono a far propendere un numero sempre maggiore di persone per una soluzione previdenziale Raiffeisen.

In definitiva si tratta di una pianificazione a lungo termine: una tempestiva e corretta impostazione della previdenza influirà notevolmente sulla libertà di azione finanziaria negli anni successivi o sulle possibilità di superare le difficoltà economiche causate dagli imprevisti della vita.

Un tempo in autunno si preparavano le conserve con i frutti dell'estate da consumare durante i mesi invernali. In questo modo si potevano conservare per lungo tempo prugne, albicocche, rosa canina e tutto quanto madre natura poteva offrire. Una moltitudine di vasetti variopinti di conserve riempiva i ripiani della cantina, pronte

per essere gustate quando gli orti erano ormai coperti da una fitta coltre di neve.

Prevedere per il futuro

Anche la previdenza risponde all'esigenza di pensare al futuro, proprio come la preparazione delle conserve. La previdenza non si limita al versamento annuale di oltre CHF 6000 sul conto previdenza. Il conto previdenza è indubbiamente un elemento importante nella preparazione del giusto mix di prodotti. Ma quali altri elementi occorre integrare? La copertura assicurativa in caso di invalidità o di decesso? La copertura del partner e, all'occorrenza, dei figli? La copertura della casa di proprietà? La realizzazione di progetti per il futuro? La flessibilità? A questo punto occorre riempire il «vaso» appropriato per disporre, al momento desiderato, del giusto raccolto e garantirsi un autunno dorato. Il consulente Raiffeisen vi aiuta a trovare il mix adatto alle vostre esigenze e alla vostra situazione esistenziale.

Il Piano di previdenza Raiffeisen è infatti strutturato in base alle fasi della vita e alle esigenze della clientela. Non si limita alla vendita di prodotti standard: il segreto del successo sta nel scegliere

Punti da chiarire per ottenere una buona consulenza

Vale la pena di eseguire un'analisi accurata della vostra situazione previdenziale. A questo scopo sono necessari diversi documenti:

- > Estratto del conto individuale presso l'AVS (estratto del CI) (può essere ordinato presso ogni cassa di compensazione AVS)
- > Certificato della cassa pensione
- > Regolamento della cassa pensione
- > Continuazione del pagamento del salario
- > Conto di libero passaggio
- > Conto previdenza
- > Polizze di assicurazione sulla vita
- > Polizza della cassa malattia
- > Certificato di salario
- > Il vostro fabbisogno finanziario

Se non disponete di questi documenti o ve ne manca qualcuno, non è un problema. Nel corso di un primo colloquio, il consulente Raiffeisen è già in grado di valutare a grandi linee la situazione previdenziale individuale. La vostra Banca Raiffeisen vi aiuterà volentieri a procurarvi la documentazione completa.



La capacità di adattarsi è un valore futuro certo.



dick

Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch

USM
Sistemi di arredamento

re a colpo sicuro da un'ampia gamma di prodotti o soluzioni previdenziali (cfr. tabella illustrativa).

Doppia affidabilità di Raiffeisen

I vasi per conserve sono trasparenti e di solida fattura. Così dovrebbe essere anche la vostra previdenza: una buona soluzione previdenziale è strutturata in maniera comprensibile per il cliente e rimane efficace anche se qualcosa va storto. E non bisogna dimenticare che, se gli ingredienti non sono di prima qualità, prima o poi il contenuto del vaso si rivelerà una delusione. Per questo motivo presso Raiffeisen trovate prodotti altamente affidabili, offerti anche in collaborazione con il partner Helvetia Assicurazioni. E infine il

radicamento a livello locale e la struttura solidale di Raiffeisen sono la migliore garanzia della sua affidabilità come partner previdenziale.

Gli ultimi mesi hanno chiaramente dimostrato che anche oggi i mercati finanziari internazionali sono soggetti a drammatici sconvolgimenti. Molte persone si sentono insicure e la sicurezza è un aspetto decisivo in materia di fondi previdenziali. Analogamente ai conti risparmio, ai conti deposito, ai conti d'investimento e alle obbligazioni di cassa, anche i conti previdenziali rientrano nella cosiddetta protezione dei depositanti. Significa che in caso di fallimento di una Banca, l'Associazione dei Banchieri è tenuta a corrispondere una somma pari a un massimo di 30 000 franchi per

cliente bancario (non per conto). A ciò si aggiunge inoltre un'ulteriore rete di sicurezza in funzione presso la vostra Banca Raiffeisen: la sicurezza finanziaria del Gruppo Raiffeisen si basa infatti sulla responsabilità reciproca tra Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera, nel momento in cui queste rispondono dei reciproci impegni. Il Gruppo Raiffeisen costituisce una comunità di rischio solidale. Si previene quindi il fallimento di una singola Banca Raiffeisen o di Raiffeisen Svizzera.

Nei recenti sconvolgimenti, anche Helvetia Assicurazioni si è dimostrata un partner solido. La politica aziendale improntata alla moderazione si dimostra oggi molto vantaggiosa per la clientela.

■ CORINNE MEIER

Prodotti previdenziali presso Raiffeisen

18-24	25-44	45-54	55-70
<ul style="list-style-type: none"> > Formazione > Inizio attività professionale 	<ul style="list-style-type: none"> > Famiglia > Consolidamento nella professione > Proprietà di abitazione 	<ul style="list-style-type: none"> > I figli diventano autonomi > Reinserimento nella vita professionale 	<ul style="list-style-type: none"> > Pianificazione del pensionamento > Pensionamento anticipato

Prodotto	Fasi della vita	Perché scegliere questo prodotto?
Piano di previdenza 3, legato al conto		<ul style="list-style-type: none"> > Il prodotto è semplice e trasparente. > Triplice risparmio sulle imposte: imposta sul reddito, imposta sulla sostanza, imposta preventiva. > Previdenza flessibile, senza vincoli contrattuali. > Possibilità di riscuotere senza perdite il capitale risparmiato, nei casi previsti dalla legge per la liquidazione anticipata. > Possibilità di utilizzare il conto previdenza per l'ammortamento indiretto. > Possibilità di abbinare, secondo le esigenze, il conto previdenza con prodotti assicurativi.
Piano di previdenza 3, legato a fondi		<ul style="list-style-type: none"> > Possibilità di investire il capitale previdenziale in base a una strategia d'investimento personale. > Beneficiare in tal modo a lungo termine di interessanti opportunità di rendimento. > Operando in un orizzonte d'investimento a lungo termine, vale la pena di acquisire un'esposizione in titoli.
Rendita per incapacità		<ul style="list-style-type: none"> > Garanzia del reddito da lavoro in caso di perdite a seguito di malattia o infortunio. Mantenimento del tenore di vita abituale o copertura del fabbisogno finanziario durante la formazione/lo studio. Le lacune di copertura si verificano soprattutto in caso di breve durata del periodo di versamento dei contributi AVS, di lacune contributive AVS e/o di un reddito limitato da lavoro. Inoltre, in caso di malattia non esiste un'indennità giornaliera o un'assicurazione rendita prescritta dalla legge. Il 90% di tutti i casi di invalidità censiti in Svizzera sono però dovuti a malattia. > La copertura assicurativa può essere adeguata in ogni momento alle esigenze personali, oppure revocata. > I proprietari di un'abitazione assicurano la sostenibilità finanziaria delle spese abitative anche in caso di incapacità di guadagno.
Assicurazione		<ul style="list-style-type: none"> > Eliminazione delle lacune nella previdenza in caso di morte a seguito di malattia o infortunio. Le lacune di copertura si verificano di solito presso i giovani coniugi senza figli, le coppie in concubinato o quando la cassa pensione eroga solo le prestazioni legali. > Copertura dell'ipoteca, in maniera tale che possa essere (parzialmente) ammortata in caso di decesso, permettendo così alla famiglia di continuare a mantenere il domicilio. > Grande flessibilità, perché la copertura assicurativa può essere adeguata in ogni momento alle esigenze personali, oppure revocata.
Assicurazione vita di capitale		<p>Assicurazione vita di capitale (tradizionale o legata a fondi):</p> <ul style="list-style-type: none"> > per un risparmio regolare in vista di un determinato obiettivo: finanziamento del pensionamento anticipato, mantenimento del tenore di vita abituale dopo il pensionamento, capitale iniziale per la formazione dei figli, dei figliocci e dei nipoti. Al contempo, copertura assicurativa della famiglia, del convivente o del socio in affari contro eventuali imprevisti. > Raggiungimento dell'obiettivo di risparmio anche in caso di incapacità di guadagno, grazie all'esonero dal pagamento del premio. > Patrimonio assicurato contro eventuali perdite e procedure esecutive (privilegio in materia di diritto successorio e in caso di fallimento). > Variante tradizionale: per beneficiare di un capitale garantito in caso di vita e di decesso, grazie al tasso di interesse minimo garantito del 2%. > Variante legata a fondi: la copertura assicurativa è garantita anche in caso di ribasso dei corsi. Nell'ambito del capitale in caso di decesso i superstiti ricevono almeno il capitale di decesso garantito. Nel caso di vita il titolare beneficia personalmente dell'aver in fondi. > L'investimento della parte di risparmio nelle quote di fondo aumenta le prospettive di rendimento. I fondi di garanzia permettono di ridurre il rischio di investimento. > Flessibilità nella scelta dei fondi (switch gratuiti tra fondi tre volte l'anno).

Risparmio fiscale sempre e comunque: i versamenti in tutti i nostri prodotti previdenziali (pilastro 3a) possono essere detratti dal reddito imponibile. Il risparmio fiscale può pertanto raggiungere il 30% dell'importo versato in tali prodotti.

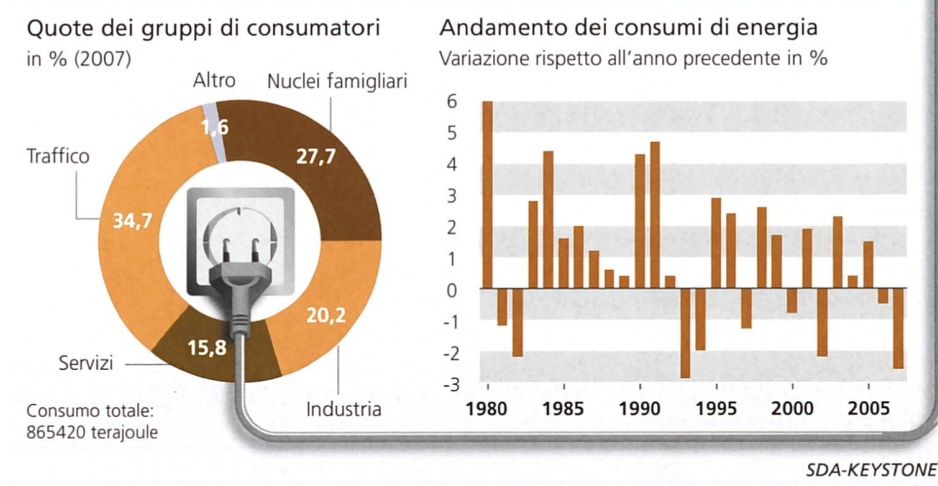
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Mantenere la calma

Nelle borse, gli aspetti negativi e quelli positivi sono più o meno in equilibrio. Per gli investitori orientati al medio periodo, una ponderazione neutrale delle azioni è quindi sempre opportuna. Prevedere esattamente i movimenti del mercato a breve termine è estremamente difficile e il tentativo di posizionarsi sempre in tal senso è oltretutto molto costoso. Sebbene i tassi di interesse difficilmente aumenteranno ulteriormente, le obbligazioni offrono scarse prospettive di guadagno ed è preferibile quindi che rimangano sottoponderate. In questo contesto, le obbligazioni convertibili e quelle britanniche sono un'integrazione attraente. Queste ultime sono interessanti a causa del loro interesse preferenziale. Prevediamo inoltre un'altra ripresa della sterlina britannica quando migliorerà di nuovo la propensione al rischio degli investitori. *Dr. Walter Metzler*

GRAFICO DEL MESE

Consumo di energia in Svizzera



LA POSTA DEI LETTORI

La consulenza pensionistica può essere utile già a 55 anni?

La gestione del denaro per le piccole spese rappresenta già il primo piano finanziario elaborato più o meno consapevolmente. Seguono la pianificazione del budget per la gestione dell'economia domestica, eventualmente il finanziamento di una proprietà abitativa o della propria azienda, la copertura assicurativa per la famiglia, la gestione delle eredità e così via.

Con la consulenza pensionistica si affronta una delle pianificazioni finanziarie più importanti. Bisogna infatti prendere delle decisioni importanti quali il pensionamento anticipato o ordinario, il ritiro della pensione o del capitale. Si tratta di decisioni che si prendono una sola volta nella vita e che condizionano in modo determinante la qualità della vita dai 30 anni in su. È importante il confronto tempestivo, al più tardi entro i 55 anni, ovvero l'analisi della situazione finanziaria, degli obiettivi individuali e della situazione personale.

Sandra Riner

IL NOSTRO CONSIGLIO

Il potenziale di mobilità sostenibile

I nuovi titoli fruttiferi «mobilità sostenibile» offrono allettanti opportunità di guadagno combinate a investimenti sicuri. In questo modo, gli investitori approfittano in caso di protezione del capitale dell'andamento dei valori del paniere azionario proveniente dal settore della mobilità sostenibile. I titoli fruttiferi sono disponibili con una durata dai due ai cinque anni, rispettivamente in franchi svizzeri e in euro. Il titolo fruttifero Raiffeisen mobilità sostenibile 09/2010 comprende una cedola unica dal 2% all'11,5% (CHF) o al 24% (EUR). Il titolo fruttifero Raiffeisen mobilità sostenibile 09/2013 garantisce una cedola minima annuale del 2%. In base all'evoluzione delle azioni di base, la distribuzione annuale varia dal 6% (CHF) al 10,5% (EUR).

Con la protezione totale del capitale a scadenza e la distribuzione minima garantita, questi titoli fruttiferi hanno le stesse caratteristiche di un'obbligazione di cassa. I titoli offrono, in aggiunta, delle allettanti opportunità in un settore di cresci-

ta molto promettente. La mobilità sostenibile, ovviamente, ha un potenziale considerevole! Il paniere azionario, dalla cui evoluzione dipende il pagamento delle cedole, è composto da aziende che grazie ai loro servizi e prodotti garantiscono una certa forma di mobilità, efficiente dal punto di vista sociale ed ecologico.

Il punto di partenza è rappresentato da tutti i settori che fanno parte della catena del valore dei prodotti di trasporto. Questa catena va dalla produzione di veicoli, trazioni e componenti all'infrastruttura (rotaie, strade, porti), ai settori combustibili/energia, ai gestori delle reti di trasporto, alle aziende che non si servono della rete di trasporto, come quelle del settore delle telecomunicazioni, e ai servizi di trasporto fino allo smaltimento dei prodotti di trasporto. Tutte queste aziende offrono un contributo innovativo contro il riscaldamento globale del pianeta e potrebbero approfittare delle opportunità che ne derivano.

Sabine Walker



EFFICIENZA ENERGETICA

Aumento del prezzo del petrolio: nuove opportunità d'investimento

Il prezzo del petrolio non smette di raggiungere livelli da record. Di fronte a questo scenario, gli investimenti nell'ambito dell'energia alternativa e dell'efficienza energetica offrono buone opportunità.

Il prezzo del petrolio, che nella prima metà dell'anno ha già raggiunto quasi 150 USD, e il conseguente rincaro dell'energia causano una crescente inflazione a livello mondiale e frenano la congiuntura. Tuttavia non c'è da temere una stagflazione. Da un lato, è prevista per la fine dell'anno una correzione sostanziale del prezzo del petrolio che passerà a 100 USD al barile, anche se questo livello rimane comunque troppo alto rispetto al passato. Dall'altro, tutte le banche centrali, ad eccezione di quelle americane, hanno deciso di adottare una politica dei tassi d'interesse moderata.

La diminuzione dei tassi d'inflazione riduce l'effetto frenante del rincaro energetico sulla congiuntura. A questa situazione si arriverà perché i paesi emergenti aumenteranno sempre più il

prezzo della benzina e del gasolio, finora tenuto artificialmente basso, allo scopo di sgravare il proprio bilancio pubblico. L'aumento dei prezzi in questi paesi in rapida crescita porterà a un rallentamento della domanda. Nei paesi industrializzati, invece, questo meccanismo di mercato ha già causato il rallentamento della domanda.

L'efficienza energetica

Sebbene nel breve termine la pressione sui mercati petroliferi sia destinata a diminuire, potrebbe persistere uno squilibrio tra l'aumento della domanda e l'insufficiente incremento dell'offerta energetica nella sua forma convenzionale. Di fronte a questo scenario, lo sfruttamento economico delle energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza avranno un ruolo molto importante. Le energie alternative, quali quella solare e eolica, sono importanti ma attualmente rappresentano solo lo 0,5% dell'offerta globale di energia. Nonostante la loro rapida crescita, nei prossimi 50 anni le fonti di energia fossili domineranno ancora il panorama.

Un altro aspetto da considerare in questo momento è la perdita di circa l'80 per cento delle energie fossili nel passaggio dalla produzione al consumo. In questo campo, esistono numerose soluzioni fondate sul concetto di efficienza energetica. Grazie ai cambiamenti strutturali attesi, alle prospettive di crescita nel medio termine e ai solidi dati fondamentali, si aprono interessanti opportunità d'investimento proprio nell'ambito dell'efficienza energetica.

Yuri Vorobiev



Foto: Keystone

In Svizzera, dal 1. gennaio 2002, gli elettrodomestici devono essere muniti di targhette dove sono riportati il consumo energetico ed altre caratteristiche.

MERCATO FINANZIARIO CH

Non solo ombre

In estate si è «celebrato» l'anniversario dello scoppio della crisi ipotecaria statunitense, che ha messo ripetutamente in forte difficoltà i mercati finanziari di tutto il mondo. Sebbene le banche finora abbiano effettuato ammortamenti superiori a 450 miliardi di USD, gli elevati spread sul mercato monetario indicano che non tutti i problemi del credito sono stati risolti. Anche



Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management

dai prezzi delle case continuano a giungere rischi.

Pertanto, l'umore depresso degli investitori non è assolutamente immotivato. Ciò nondimeno, esso trascura alcuni aspetti positivi dell'attuale situazione. Per quanto riguarda la congiuntura, va menzionata soprattutto la politica monetaria e fiscale molto stimolante negli Stati Uniti. Inoltre,

grazie al calo dei prezzi del petrolio, il rallentamento congiunturale sarà meno marcato di quanto molti temano.

A livello dei mercati azionari, la valutazione molto favorevole rappresenta un importante elemento positivo. Nel frattempo, la maggior parte dei mercati sconta un calo degli utili. Per contro, gli analisti finanziari prevedono ovunque – eccetto in Svizzera – ancora un lieve aumento degli utili. I corsi non dovrebbero quindi continuare a scendere nemmeno se queste aspettative venissero ulteriormente corrette al ribasso. In definitiva, perfino l'umore negativo degli stessi investitori rappresenta un elemento positivo: spesso i momenti di difficoltà sono stati punti di svolta che hanno portato a una ripresa delle quotazioni.

La Confederazione: una banca?

Con la Banca Nazionale, la Confederazione ha già una banca. Anche la Posta vuole ora fondare in sordina la propria banca, nonostante Consiglio Federale e Raiffeisen siano contrari. Contro una banca postale statale privilegiata esistono argomenti convincenti.





A Niederhelfenschwil La Posta e la Banca Raiffeisen si trovano sotto lo stesso tetto.

«**I**l duello: Raiffeisen contro Postfinance»: questo è il manifesto con cui i media stanno trattando il confronto tra il Gruppo Raiffeisen e l'affiliata della Posta. In primo luogo, le discussioni sulla prevista banca postale vertono sulla revisione totale della legge sulle poste e in particolare sulla liberalizzazione dei servizi postali. Secondo l'idea dei responsabili della Posta, lo scopo dell'impresa deve contemplare ora anche i servizi finanziari (come ricevere il denaro dei clienti, servizi di conto corrente e altri servizi) come pure gli investimenti per proprio conto. Inoltre, in Svizzera alla Posta deve essere consentita la gestione delle operazioni di credito e di quelle ipotecarie.

La società già esistente, Postfinance, è una affiliata al 100% della Posta statale, per cui la legge sulle poste rappresenta il quadro giuridico per le sue attività. Come fornitore di servizi finanziari, che finora consente versamenti e pagamenti in contanti come pure bonifici, questa società desidera sfruttare la revisione della legge per ampliare di nascosto le proprie operazioni finanziarie. In futuro, vuole operare sul mercato come una banca retail, offrendo quindi anche crediti e ipoteche. Tuttavia vuole farlo senza una licenza bancaria ordinaria.

Raiffeisen si sta battendo contro questo piano. E il Gruppo Raiffeisen ha dalla sua parte il Consiglio Federale, che durante la sua riunione del

28 febbraio 2008 si è espresso contro una licenza bancaria per Postfinance e quindi contro una banca postale statale. Ma ciò che più conta: nella lotta politica contro un'altra nuova banca statale, Raiffeisen dispone degli argomenti migliori.

Per Raiffeisen non si tratta di vincere o perdere, ma dei principi della concorrenza leale. Oppure, detto in modo più informale: «Raiffeisen vuole combattere ad armi pari». È in gioco la credibilità della politica economica svizzera e delle banche nei confronti della clientela e delle cittadine e dei cittadini.

Perizia sulla costituzionalità

Il Gruppo Raiffeisen accoglie con soddisfazione il parere negativo del Consiglio Federale in merito alla licenza bancaria per una banca postale statale (Postfinance). Proprio perché Raiffeisen è nata da un progetto di iniziativa personale e di solidarietà e dal 1899 applica con successo un conseguente modello aziendale, nella decisione del governo vede un riconoscimento per il modello sociale ed economico della cooperativa, tipicamente svizzero e profondamente radicato nella popolazione

Nelle operazioni bancarie la fiducia è fondamentale. Il rispetto delle basi giuridiche è decisivo per la lotta economica. Secondo le voci che girano nella Berna federale, le (attuali e previste) attività finanziarie di Postfinance non sarebbero compa-



tibili con la Costituzione federale. Raiffeisen chiede quindi al Consiglio Federale una perizia che faccia chiarezza sulla costituzionalità o sulla anticostituzionalità di una banca postale statale. La perizia dovrebbe giudicare se le attività di una banca postale statale rispettano il «principio di legalità». Tale principio esige per ogni intervento statale una base giuridica nella Costituzione o in una legge. Poiché in Svizzera non è riscontrabile alcun fallimento del mercato, manca un pubblico interesse per un intervento statale nella rischiosa attività bancaria.

La garanzia statale distorce la concorrenza

Quando Raiffeisen parla di «combattere ad armi pari» e di concorrenza leale, intende concretamente il vantaggio competitivo che una banca postale statale avrebbe sul mercato finanziario grazie alla garanzia statale. La garanzia statale le consentirebbe di accendere prestiti sui mercati finanziari a condizioni notevolmente più favorevoli rispetto alle sue società concorrenti sia cooperative che private. Grazie a questo vantaggio, la società statale Postfinance potrebbe ad esempio offrire ipoteche ad un tasso di interesse inferiore dello 0,3% circa rispetto alle altre banche. Un vantaggio competitivo che non dipende dal fatto che questa società abbia un modello aziendale migliore oppure lavori in modo più efficiente, ma soltanto perché lo Stato – in altre parole noi

1+1=3

L'asciugatura del bucato **SECOMAT**,
la soluzione che dà di più.

Un'opera da pioniere della Krüger.

Il SECOMAT non asciuga con il calore, ma in modo extradelicato con sottrazione di umidità – a una frazione dei costi di altri metodi di asciugatura. Il vostro bucato diventa morbido e carezzevole e la casa rimane sempre perfettamente asciutta. Non a caso il SECOMAT è il numero 1 sul mercato svizzero.

Effetto risparmio garantito: gli asciugabucato SECOMAT appartengono alla massima classe d'efficienza energetica A.



Misurazioni effettuate dal Servizio di prova accreditato RVC (HP-06549) presso la HTA Lucerna



Deumidificazione dell'aria



Umidificazione dell'aria



Purificazione dell'aria



Climatizzazione



Prosciugamento dei danni dell'acqua



Prosciugamento di stabili

Krüger + Co. SA

6596 Gordola
6930 Bedano
3900 Brig-Glis
9113 Degersheim
8157 Dielsdorf
8500 Frauenfeld
1072 Forel
4203 Grellingen

0848 370 370

091 735 15 85
091 945 46 45
027 924 84 24
071 372 82 82
044 855 28 00
052 730 11 30
021 781 07 81
061 745 98 98

3110 Münsingen
9463 Oberriet
6023 Rothenburg
4852 Rothrist
7503 Samedan
8855 Wangen
6353 Weggis
7205 Zizers

031 720 20 00
071 761 15 30
041 312 14 14
062 785 30 40
081 852 56 85
055 450 60 80
041 392 00 80
081 300 62 62

www.krueger.ch
info@krueger.ch

KRÜGER

contribuenti – in definitiva dovrebbe rispondere per i rischi che corre la banca statale.

Una banca postale statale usufruirebbe di altri privilegi: essa otterrebbe il capitale proprio dalla sua società madre, la Posta, a costo zero. Non sarebbe costretta, come i suoi concorrenti, ad accendere un prestito sul mercato dei capitali e a pagare gli interessi. In questo modo, il mercato ipotecario e dei crediti regionale sarebbe tra l'altro fortemente distorto. Una banca postale statale privilegiata metterebbe quindi a rischio la sopravvivenza di molte banche regionali. La capillare rete di uffici postali sarebbe inoltre per la banca postale statale un vantaggio contrario alle regole del mercato. Essa potrebbe garantirsi una presenza molto forte in tutto il Paese a costi comparativamente bassi.

Nessuna licenza speciale per la nuova banca statale

La proposta del Consiglio Federale di non rilasciare a Postfinance nessuna licenza bancaria viene appoggiata dal Gruppo Raiffeisen a causa della preoccupazione per il buon funzionamento della

piazza finanziaria elvetica. Ogni altra licenza diversa dalla licenza bancaria ordinaria è scorretta nei confronti di tutte le altre banche, riduce l'importanza della licenza ordinaria, determina distorsioni del mercato e getterebbe l'ombra dell'arbitrio dello Stato sulla piazza finanziaria e bancaria Svizzera.

In linea di massima, il Gruppo Raiffeisen non è contrario a una licenza bancaria per una banca postale privatizzata, se Postfinance soddisfasse in modo completo tutti i necessari requisiti. Come fanno anche tutte le altre banche che vogliono far parte della concorrenza locale. Non può esserci alcuna licenza eccezionale o speciale per una banca postale statale. In caso contrario non sarebbe considerata un «concorrente», ma una banca statale privilegiata, che per vie traverse e aggirando la procedura e gli standard d'autorizzazione ordinari ha ottenuto il permesso per le sue attività bancarie.

Proprio oggi, quando una crisi finanziaria globale sconvolge il sistema economico, quando le piazze finanziarie lottano strenuamente per conquistare quote di mercato e quando la banca

postale tedesca è in vendita, la Svizzera non può permettere un tale comportamento. Pertanto, il Gruppo Raiffeisen – tenendo conto ovviamente del proprio interesse – difende la concorrenza leale e quindi anche l'interesse del nostro Paese.

■ HILMAR GERNET*

** Hilmar Gernet fa parte della Direzione di Raiffeisen Svizzera ed è responsabile per Politica & Società. Dirige l'attività d'informazione politica del Gruppo Raiffeisen per parlamenti, governi, amministrazioni, gruppi target (stakeholder) e uffici interni. Coordina inoltre i progetti di sostenibilità di Raiffeisen Svizzera.*

Pierin Vincenz: «Si brucerebbe molto denaro»



Quasi nessun Paese ha una tale densità bancaria come la Svizzera. La concorrenza non esiste soltanto nelle città ma anche nelle agglomerazioni in campagna. Le banche cantonali, le casse di risparmio e soprattutto le Banche Raiffeisen, che sono tutte il risultato di una particolare situazione storica, in queste aree rappresentano il «servizio pubblico» e il bene comune, al quale danno non raramente il loro contributo.

Se una banca postale statale, munita di privilegi, entra nel saturo mercato bancario, sono prevedibili gravi cambiamenti. Il CEO del Gruppo Raiffeisen, dott. Pierin Vincenz, descrive le conseguenze di uno sviluppo del genere:

«Nelle regioni periferiche si registrerebbe una concorrenza ancora più intensa tra le Banche Raiffeisen, le filiali delle banche cantonali e regionali e anche gli uffici postali di Postfinance. In questa lotta, Raiffeisen e le altre banche sarebbero costrette a «investire» inutilmente i fondi della clientela. Oppure, detto in modo ancora più esplicito, si distruggerebbe inutilmente del denaro. A causa dei suoi ulteriori sforzi di marketing, la Posta «brucerebbe» molto denaro, che di fatto appartiene ai contribuenti. Sarebbe più ragionevole versare questo denaro come utili alla Cassa federale. La durissima concorrenza che accettiamo, se necessario, non frutta tuttavia nulla alle regioni strutturalmente deboli. Le perdenti sarebbero ancora una volta tali regioni, così come la concorrenza leale.

Da questo tipo di «concorrenza», i clienti non possono aspettarsi nessun miglioramento della già buona offerta. Osservando l'attività quotidiana del concorrente Postfinance, Raiffeisen nota che in seguito alla conversione in agenzie postali PostFinance sta riducendo la sua offerta di pagamenti in contanti. La Posta, che oggi presenta una stabile situazione redditizia, è assolutamente in

grado di prestare e di finanziare il servizio pubblico richiesto. Fortunatamente, una sovvenzione trasversale mediante rischiose operazioni finanziarie di una banca postale non è necessaria.

Per la rete bancaria di Raiffeisen, un completo ingresso nel mercato della società statale Postfinance significherebbe dover chiudere alcune agenzie. In certe regioni, una lotta concorrenziale senza prospettive economiche sarebbe senza senso. In queste regioni, dovrebbe lasciare il campo alla nuova banca statale. Per motivi di interesse aziendale non sarebbe giustificabile che la banca statale con i suoi privilegi fosse presente nella stessa località di Raiffeisen, perché ciò costringerebbe entrambe a operare a livello di sussistenza. Dall'altro lato, una lotta di prestigio per motivi corporativi all'interno del Gruppo Raiffeisen non potrebbe essere giustificata. Una tale richiesta di solidarietà sarebbe eccessiva.

Nei prossimi mesi, presenteremo al Consiglio nazionale e al Consiglio degli Stati i nostri argomenti contro una banca postale statale. Conto sulla ragionevolezza del Parlamento. Il Consiglio Federale ha già deciso: non vuole nessuna banca postale statale».

Avventure mozzafiato sul trenino rosso



La più raffinata opera ferroviaria immersa in un rigoglioso paesaggio: la «Rhätische Bahn» è recentemente entrata a fare parte del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Raiffeisen offre ai propri soci con «I Grigioni a metà prezzo», un affascinante viaggio in treno.

Da questa estate anche le linee dell'Albula e del Bernina della Ferrovia retica (Rhätische Bahn) fanno parte del patrimonio mondiale dell'umanità. La tratta tra Thusis e l'italiana Tirano è stata insignita dall'UNESCO con l'ambito riconoscimento. La RhB entra così a fare parte delle tre sole tratte ferroviarie al mondo – assieme alla Semmeringerbahn ed alla Mountain Railway of India – che possono fregiarsi di questo titolo, ed aumenta ad otto il numero di siti culturali di interesse mondiale della Svizzera. Per i soci Raiffeisen questa incoronazione si presenta proprio al momento giusto: con l'esclusiva offerta «I Grigioni a metà prezzo», potrete scoprire il fascino della centenaria ferrovia ad un prezzo speciale. E non solo: anche il viaggio da casa verso i Grigioni e ritorno costa la metà!

L' imponente mondo alpino

Con questa onorificenza le autorità del cantone dei Grigioni si sono impegnate a mantenere e tutelare l'esclusiva ferrovia che coniuga arte ingegneristica e spettacoli naturali. Su un percorso complessivo di 122 km di binari, la ferrovia a scartamento ridotto offre passaggi incantevoli su numerosi ponti, dentro tunnel e gallerie, nel cuore della natura alpina. La tratta conduce sopra il viadotto Landwasser, nei famosi tunnel dell'Albula e sul noto viadotto elicoidale di Brusio.

Per osservare da vicino queste opere ingegneristiche vale anche la pena di fermarsi e scendere dal treno che percorre questa natura mozzafiato. Ad esempio nel parco naturale «Ela», attraverso il quale passa la ferrovia dell'Albula. Lungo la tratta ferroviaria tra Thusis e Tirano vi



Una spettacolare opera di ingegneria ferroviaria: il trenino rosso dell'Albula sul viadotto Landwasser presso Filisur (foto grande). Un viaggio tranquillo con autopostale e treno, qui nei paraggi di Susch in Bassa Engadina (sin.). Il viadotto elicoidale di Brusio lascia senza fiato!

sono numerose attrazioni, degne di una passeggiata. Cascate, chiese, gole ed innumerevoli attività nella natura che completano l'esperienza sui binari.

Viaggio economico in treno ed autobus

Anche al di fuori della linea Albula/Bernina siglata a patrimonio mondiale, il cantone dei Grigioni offre numerose interessanti mete escursionistiche facilmente raggiungibili in treno e con l'autopostale. I soci Raiffeisen usufruiscono di abbonamenti giornalieri regionali al prezzo di 30 CHF (con abbonamenti a metà prezzo a 15 CHF). Una giornata intera a vostra disposizione per muovervi liberamente nelle regioni Surselva, Alta Engadina o Bassa Engadina.

Su internet sono disponibili programmi escursionistici pronti per tutte e tre le regioni degli abbonamenti giornalieri (v. box). Per esempio da Flims si può raggiungere in treno il passo dell'Oberalp con una passeggiata fino al lago Toma a 2344 m.s.m. Chi soggiorna a St. Moritz può raggiungere da lì in una giornata la pittoresca Soglio spingendosi fino in Italia. Con partenza da Scuol si può organizzare una escursione giornaliera passando per Bernina fino a Dia-

volezza. Sulla via del ritorno in bus passando per Livigno si tocca pure territorio italiano. Meglio un'escursione nel parco nazionale a Zernez? Nel periodo dell'amore dei cervi, in autunno, qui la natura è particolarmente affascinante.

Meravigliose escursioni

L'autunno è la stagione ideale per le escursioni nel cantone dei Grigioni. Calde giornate autunnali, un cielo blu intenso e i boschi dai colori rosso-arancio non sono una rarità in questa località. L'intero cantone conta circa 10 000 km di percorsi escursionistici segnalati. Infinite possibilità per tutti gli escursionisti con le ali ai piedi. Da brevi passeggiate fino a laghi montani ad escursioni impegnative di più giorni – sulla Via Spluga da Thusis a Chiavenna o sulla Strada del vino «via Valtellina» oltre i confini fino ad arrivare nell'omonima valle.

Se quest'ultima è coperta dalla nebbia, e può succedere spesso, i treni alpini vi riportano verso il sole. I soci Raiffeisen viaggiano su numerosi treni del cantone dei Grigioni a metà prezzo, mentre i bambini viaggiano gratis.

■ CLAUDIO ZEMP



INFO

Tutto il Cantone dei Grigioni a metà prezzo

In qualità di socio Raiffeisen scopri la più grande regione turistica della Svizzera. Approfitti di

- > sconto 50% sulle tariffe dei trasporti pubblici verso il cantone dei Grigioni e ritorno (e 50% sul trasporto bagagli con la SBB)
- > 50% di sconto su 1 pernottamento in hotel
- > tanti sconti su numerose «avventure dei Grigioni»
- > abbonamenti giornalieri regionali RhB/autopostali a prezzi speciali.

I buoni omaggio personali ed i Flyer con la cartina generale sono stati inviati a tutti i soci Raiffeisen a primavera. Ulteriori informazioni su come raggiungere la regione, sui pernottamenti e le offerte sono disponibili in internet al sito www.raiffeisen.ch/grigioni.

Un semplice programma aiuta nella ricerca di alloggi, consultando una banca dati di oltre 200 hotel. Inoltre tanti consigli per le escursioni, la lista dei musei del cantone dei Grigioni ed una panoramica di tutti i treni alpini. Per qualsiasi domanda è a vostra disposizione il numero verde di Graubünden Ferien 081 254 24 14.

Bellezze grigionesi

Su www.raiffeisen.ch/grigioni sono disponibili tutte le informazioni per raggiungere il paradiso dei treni alpini, il cantone dei Grigioni.

Vi è inoltre una lista completa di tutte le esclusive «Avventure dei Grigioni», con tanti sconti per i soci Raiffeisen.

Infine una scelta di attraenti escursioni attorno all'area Albula-Bernina, patrimonio mondiale dell'UNESCO da Thusis a Tirano.

L'escursione dei viadotti. Dalla stazione di Filisur si cammina per circa 3½ h. fino al maestoso viadotto Landwasser e fino al non meno spettacolare viadotto Wiesner e ritorno. Info: Bergün-Filisur Tourismus, tel. 081 407 11 52.

Didattica a Bergün. Dalla stazione di Bergün o Preda si parte per un affascinante percorso didattico lungo la tratta di saliscendi della Valle dell'Albula. Otto chilometri con pannelli informativi che segnalano i punti panoramici più suggestivi, mentre all'interno del museo locale di Bergün si trova un plastico della tratta ferroviaria. Info: Bergün Tourismus tel. 081 407 11 52.

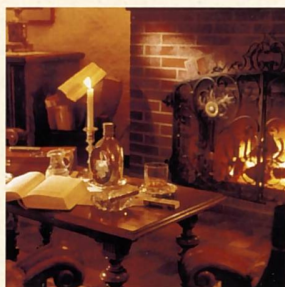
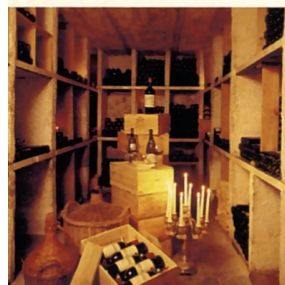
Sul sentiero dei contrabbandieri. Sulle tracce delle leggende dei briganti nella zona di confine di Poschiavo. Dalla stazione di Brusio si raggiunge in 2½ h. di cammino, passando per Viano e Sass del Gal la meta di Tirano in Valtellina. Info: Ente turistico Valposchiavo, tel. 081 844 05 71.

Patrimonio mondiale: natura e cultura. Il convento di St. Johann di Müstair è un altro monumento del patrimonio mondiale dei Grigioni. L'interessante edificio è abitato da monaci benedettini da oltre 1200 anni. Il convento è raggiungibile con l'abbonamento giornaliero regionale «Engadin/Scuol», passando per Zernez e il Passo del Forno in treno o con l'autopostale. Info: Museum Müstair, tel. 081 851 62 28.





Romanticismo da libro illustrato



Ritrovare il tempo per il proprio partner, per la propria famiglia o per se stessi, trascorrendo un magnifico e variopinto autunno in montagna a 1400 m di altitudine, con infinite possibilità di passeggiate, mountain bike e con campo da tennis. Il tutto immerso nella quiete e l'aria pulita, con uno acquarello di tanti colori pastelli. I fanghi della nostra fonte, i massaggi, i bagni sulfurei e termali, la sauna e i trattamenti cosmetici vi aiuteranno a rilassarvi e dimenticare lo stress quotidiano. Lasciatevi viziare negli storici ambienti del nostro Romantik Hotel Schwefelberg Bad a quattro stelle, con la sua atmosfera, l'eccellente cucina e il servizio impeccabile!

Per ricaricare velocemente le «batterie» o rigenerare il corpo, il nostro reparto di medicina termale vi offre le molteplici possibilità della medicina complementare e di quella tradizionale cinese. Siamo lieti di fornirvi ulteriori informazioni al numero 026 419 88 88, alla pagina

www.schwefelbergbad.ch

o inviandovi il nostro dépliant.

Romantikhôtel Schwefelberg-Bad • CH-1738 Schwefelberg-Bad / BE
Tel. 026 419 88 88 • Fax 026 419 88 44 • www.schwefelbergbad.ch

Scopri il cinema con la Lanterna magica Ticino



La Lanterna magica Ticino riprende i suoi magici appuntamenti a partire dal 17 settembre. Aperto ai bambini dai 6 ai 12 anni, questo club di cinema è unico nel suo genere ed è sostenuto da Raiffeisen, sponsor principale per i prossimi tre anni.

L'obiettivo della Lanterna magica è scoprire insieme la magia e la diversità del cinema... al cinema! Un mercoledì al mese, da settembre a giugno, tutti i soci sono invitati, tramite il giornalino illustrato del club, a vivere e condividere insieme ai loro coetanei le emozioni del film in programma. In cartellone nove film che fanno ridere, un po'... paura, sognare ed anche diventare grandi, scelti appositamente per i piccoli cinefili.

Per diventare soci del club basta recarsi presso le Banche Raiffeisen della vostra regione con il bollettino di iscrizione che trovate su questa pagina. Il prezzo della tessera è sempre molto vantaggioso (30 franchi e 20 franchi per ogni altro bambino della stessa famiglia).

Ecco qui il programma delle proiezioni fino a fine anno nei sei club:

- > a Locarno il 17.09 / il 22.10 / il 26.11 al Cinema teatro di Locarno alle 14.00 ed alle 16.00
- > a Lugano il 24.09 / il 15.10 / il 19.11 al Cinestar con due proiezioni alle 14.00 ed alle 16.30
- > a Chiasso l'8.10 / il 10.12 al Cinema Teatro alle 14.30
- > a Mendrisio il 12.11 al Cinema Ciak alle 16.00
- > a Bellinzona l'1.10 / il 5.11 / il 3.12 al Cinema Forum alle 14.00
- > ad Airolo l'8.10 / il 12.11 / il 10.12 al Cinema Leventina alle 14.00
- > ad Acquarossa il 15.10 / il 19.11 / il 17.12 al Cinema Teatro Blenio alle 14.30

Per ulteriori informazioni potete telefonare allo 079 745 30 00, e/o 091 745 30 07 oppure visitare il nostro sito www.lanterna-magica.org

■ ROSA COIRO

Inscrizione alla Lanterna magica

Si prega di compilare il bollettino di iscrizione scrivendo in lettere maiuscole



Cognome Nome del bambino

Presso

Via/n°.

CAP/località

N° di telefono

Data di nascita

N° di telefono d'urgenza

E-mail

Scuola Classe

Mi abbono al giornale della Lanterna Magica e alle proiezioni del club per la stagione 2008-2009 al prezzo di CHF 30.- (CHF 20.- per ogni altro bambino della stessa famiglia).

Mi iscrivo alla proiezione del mercoledì (segna con una croce la tua preferenza):

Locarno 14.00 16.00

Airolo 14.00

Lugano 14.00 16.30

Bellinzona 14.00

Acquarossa 14.30

Mendrisiotto 14.30 o 16.00

Già membro della Lanterna Magica: sì no

I bambini della stessa famiglia sono pregati di iscriversi contemporaneamente.

Devo portare questa iscrizione debitamente compilata e firmata dai genitori dal 3 settembre presso tutte le Banche Raiffeisen della regione oppure spedirla alla Lanterna Magica, C.P. 1501, 6601 Locarno.

Luogo, data: Firma del responsabile legale:



RAIFFEISEN

Potatura a regola d'arte!

GARDENA Cura degli alberi

L'assortimento di attrezzi da taglio di Gardena vi offre l'utensile ideale per tutto ciò che volete e dovete potare: rami verdi o secchi, sottili, spessi o intricati. Con la lancia troncaremi per alberi e arbusti l'operazione di potatura sarà facile e comoda, dagli arbusti fino agli alberi alti.

Ulteriori informazioni al sito www.gardena.ch



Autunno intenso con l'Orchestra di Fiati della Svizzera Italiana

Torna nei prossimi mesi autunnali l'orchestra di Fiati della Svizzera Italiana (OFSI). Il calendario artistico dell'OFSI prevede infatti una mini stagione con appuntamenti previsti per domenica 5 ottobre alle 17.00 al Menhir Music Festival di Faleria (Grigioni) e – con Raiffeisen in qualità di sponsor principale – venerdì 31 ottobre alle 20.30 presso l'Auditorio Stelio Molo a Lugano e domenica 2 novembre alle 17.00 presso la Chiesa San Francesco a Locarno.

Il menu propone pagine in prima esecuzione svizzera di musica per fiati composta negli Stati

Uniti da David Maslanka, Michael Daugherty e Ron Nelson; si tratta di pagine altamente suggestive, stimolanti e innovative del panorama musicale attuale in grado di coinvolgere un pubblico molto vasto essendo improntate ad un incontro di linguaggi musicali molto variegati ed espressivi. Per questa sessione tornerà alla testa dell'OFSI il giovane maestro ticinese Luca Medici. L'Orchestra è sostenuta da privati, dal Fondo Swisslos, dalla FeBaTi, da Marco Gehring Communications SA, da Print Gallery e in quest'occasione anche dalla Città di Locarno e da Ambrosius Pfaff.



L'Orchestra di fiati della Svizzera Italiana in una Fotogarban Locarno.

Storia di Cademario, nuova pubblicazione

La Banca Raiffeisen di Bioggio-Cademario-Agno si è resa promotrice di una lodevole iniziativa culturale, per sottolineare i 50 anni di esistenza (festeggiati nel 2006) dell'allora cassa rurale di Cademario, fondata il 21 novembre 1956. E occasione migliore non poteva essere che quella di un approfondimento e aggiornamento del testo di Paolo Norsa – l'Antico Comune di Cademario – finito di stampare il mese di agosto del 1945. Il lavoro di riesame dell'opera esistente è stato coordinato dallo storico prof. Fabrizio Panzera, originario di Cademario, con la collaborazione di professionisti competenti in specifici settori – il medioevo, l'età balivale, l'ottocento e il novecento, l'archeologia, la storia dell'arte, l'evoluzione dell'albergo Kurhaus, la toponomastica – e di volontari di Cademario su tematiche riguardanti il comune, il patriziato e la parrocchia, correlate da un interessante spazio iconografico. Dal punto di vista editoriale si è voluto espressamente differenziare con una ristampa anastatica la parte riguardante l'edizione originale del volume di Norsa, da un'altra più appropriata, riservata ai capitoli aggiuntivi. La Banca Raiffeisen Bioggio-Cademario-Agno e il Comune di Cademario hanno contribuito a sostenere finanziariamente l'operazione, come pure la Parrocchia e il Patriziato, essendo direttamente interessati alla valorizzazione del nuovo testo. La Raiffeisen locale e il Comune di Cademario, sono lieti di offrire in omaggio ai loro soci e ai cittadini, in modo particolare alle future generazioni, una copia del nuovo Comune di Cademario – l'Antico Comune e Dall'Antichità al terzo millennio – quale importante documento di riflessione storico-culturale della vita del paese.

Luigi Vanetta

Direttore di banca, scrittore per passione

Il primo romanzo di Fabio Caminada, «Il confine del destino», per le edizioni Ulivo, con il contributo di Raiffeisen e Gruppo Interfida è stato pubblicato a maggio.

Un fatto di cronaca all'origine della storia: un famoso medico si toglie la vita perché accusato di aver provocato la morte di un paziente. La sensibilità di Fabio Caminada, già appassionato di letteratura e di scrittura sin dalla più giovane età, viene profondamente colpita da questa vicenda a cui si ispira per il libro. «Un romanzo introspettivo ed intimista dominato dai grandi temi del viaggio e del destino ma tutt'altro che fatalista. Il protagonista è un esploratore dell'anima» ha commentato durante la serata di presentazione il professor Medici. Oltre tre anni ci sono voluti perché il libro vedesse la luce, così come un grande lavoro di

ridefinizione del testo. «La prima stesura arrivava a 400 pagine», racconta l'autore. Chiesi a Gianna Paltenghi di darmi un parere e mi disse che non era male ma che così non scriveva più nessuno. Così richiusi il cassetto dove tenevo quel sogno, fino a quando, soprattutto con l'aiuto di Massimo Daviddi – poeta e autore della prefazione – e Alda Bernasconi, il sogno è diventato realtà.

Con la modestia della consapevolezza di non essere un professionista, Caminada, che nella vita di tutti i giorni è direttore della Banca Raiffeisen Mendrisio e valle di Muggio, una formazione e una carriera fatta di conti e di cifre, una bella famiglia costruita già in giovane età, confessa di avere solo un'ambizione: quella di suscitare qualche emozione, «un sentimento di cui nella nostra epoca quasi ci si vergogna».

Offerta per i soci Raiffeisen

Desidero ricevere copie _____ del volume

«Il Confine del destino», di Fabio Caminada

Edizioni Ulivo, al prezzo speciale di CHF 25.– la copia, senza aggiunta di spese postali, al seguente indirizzo:

Nome/cognome _____

Via/n. _____

CAP/Località _____

E-mail _____

Sono socio della Banca Raiffeisen _____

inoltrare a: ulivo@edizioni-ulivo.ch, Edizioni Ulivo – via San Gottardo 26a – 6828 Balerna, tel. 091 683 39 04



Serie «Made in Switzerland»

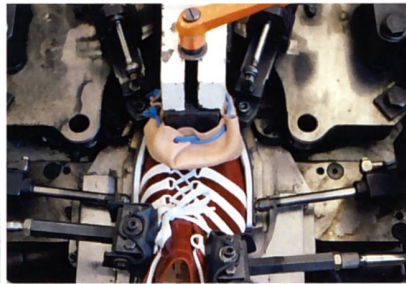


Quando il cliente trova su un prodotto la scritta «Made in Switzerland» sa perfettamente cosa aspettarsi: qualità, affidabilità e una buona dose

di «Swissness». Ci sono tante aziende locali che con i loro prodotti di alta qualità «Made in Switzerland» pubblicizzano in tutto il mondo la Svizzera come la sede ideale per le imprese eco-

nomiche. Questa serie «Panorama» vuole lanciare uno sguardo oltre le PMI svizzere e i loro famosi prodotti di successo.

La scarpa con cinque strisce



Sono ormai lontani i tempi in cui in Svizzera i calciatori segnavano i gol con scarpe Künzli. Ora la scarpa del canton Argovia vive un periodo di rinascita grazie allo spirito d'inventiva di Barbara Artmann e alla qualità svizzera.

künzli 
SwissSchuh

Barbara Artmann (47 anni), con i suoi 161 centimetri di altezza e

il suo piede numero 35, ha un'aria così graziosa che ti colpisce immediatamente. Sicuramente ci sono stati uomini nei quali ha risvegliato l'istinto di protezione o che non l'hanno presa sul serio. Ma si sono tutti sbagliati sul conto di questa ostinata e caparbia produttrice di scarpe.

Per prima cosa prende una sigaretta e poi, nel suo ufficio che funge anche da showroom e ripostiglio, inizia a raccontare di una scarpa dal nome famoso che non porterebbe più il marchio «made in Switzerland» se negli ultimi cinque anni alla

Künzli non ci fossero stati grossi cambiamenti. Nel 2003 la dottoressa in psicologia ha cominciato a interessarsi a questo prodotto svizzero. Dopo un'invidiabile carriera sulla piazza finanziaria di Zurigo, dove lavorava nel campo bancario e assicurativo, la bavarese, che già da molti anni viveva in Svizzera, passati i 40 ha cercato una nuova sfida professionale.

«Altri 20 anni nel mondo della finanza e sarei diventata matta», dice, ricordando i tempi in cui era una rotella nell'ingranaggio di grandi e anonimi gruppi industriali. Così si è messa in cerca di una fabbrica piccola e raffinata da poter rimettere in sesto. «Doveva essere un'azienda di produzio-



Alla Künzli, le scarpe vengono ancora in gran parte lavorate a mano: l'80% del loro valore viene prodotto a Windisch.

ne», questa la condizione imprescindibile per la businesswoman. E la sua ricerca sistematica l'ha portata alla fabbrica di scarpe Künzli. Un nome che ad Artmann, solo pochi anni prima, non avrebbe detto nulla.

In origine furono le calzature ortopediche

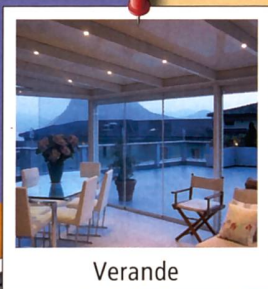
Fondata nel 1927 a Windisch, nel canton Argovia, l'azienda familiare produttrice di scarpe ortopediche e sportive aveva sempre fatto parlare di sé. Tuttavia, quando nel 2004 Artmann comprò l'azienda, il periodo d'oro degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta era solo un ricordo. Alcuni dei suoi amici si misero le mani nei capelli e le dissero:

«Una fabbrica di scarpe in un paese con i salari alti come la Svizzera? Barbara, tu dai i numeri!». Ma l'ostinata Barbara non permise a niente e nessuno di distoglierla dai suoi piani e fece il suo ingresso alla «Künzli» come proprietario unico: «Perché la produzione di scarpe ortopediche come materiale medico ausiliario e di scarpe alla moda per il tempo libero è una combinazione vincente e rappresenta il punto di forza dell'azienda».

Con oltre l'80 per cento della produzione e più di due dozzine di modelli in assortimento, le calzature terapeutiche Ortho hanno costituito fino ad oggi lo zoccolo duro della Künzli. L'obiettivo di Artmann è quello di incrementare le vendite di

queste scarpe speciali anche all'estero. Constatando che le sue scarpe risparmiano a molte persone l'uso della sedia a rotelle risveglia in lei la sindrome della crocerossina.

Per questo nella sede di Windisch ci si lambicca il cervello per creare calzature ortopediche sempre nuove e migliori, come quelle, ad esempio, che rendono superflue ingessature e tutori agli infortunati. Anche nel caso in cui il prezzo delle scarpe sia alto, per Artmann è sempre denaro ben investito. «Se, grazie alle scarpe Künzli, chi ha subito un infortunio al piede può tornare al lavoro cinque giorni prima del previsto, il vantaggio è evidente». Per l'abile donna d'affari va da sé che



Verande



Gazebo



Giardini d'inverno



Vetrata



Arredo giardino



Coperture piscine

FRUBAU 1966
HOME PRODUCTION - SWISS QUALITY

Tel. 091 606 23 40
visite showroom su appuntamento

*Vivi la tua casa
... fuori casa.*

Via San Michele 64 - CH-6987 Caslano

HOUSE & GARDEN
FRUBAU

Tel. 091 600 99 10
orari esposizione: gio-ve-sa 9:00-17:00

edmen.ch

www.frubau.ch

- BARBAS
- PIAZZETTA
- SWISSAMIN
- hase
- Carina
- NIBE
- TL
- NORDICA
- attika
- rüegg
- LOTUS
- SCAN
- TULUKIVI
- CARBOTTI
- Oseberg
- SUPERIOR
- morso



Recuperatori di calore per caminetti esistenti

Ecologici

- riduzione drastica delle emissioni di "polveri fini"
- combustione ottimale con gas "CO" più "puliti"

Economici

- minor consumo di legna
- notevole risparmio sui costi energetici del riscaldamento centrale

edmen.ch

comedil S.A.
 CH-6916 Lugano (Grancia)
 Tel. +41 (0)91 986 50 20 - Fax +41 (0)91 986 50 29
 info@comedil.ch - www.comedil.ch



Esposizione permanente di 600 m²

Lunedì-venerdì:
08:00-12:00 / 14:00-18:00
Sabato:
09:00-12:30
 su appuntamento



una tale scarpa ortopedica debba essere anche bella.

Una scarpa alla moda

Accanto alle calzature ortopediche, l'attività principale della fabbrica dell'Argovia è stata negli anni la produzione di scarpe sportive. Ci sono stati tempi in cui i giocatori della nazionale di calcio svizzera e molti altri campioni sportivi indossavano solo scarpe Künzli. Che uno dei migliori giocatori svizzeri degli anni Sessanta e Settanta si chiamasse Fritz Künzli era naturalmente, per la scarpa, la migliore delle pubblicità. Oggi le scarpe Künzli sono quasi sparite dal mondo dello sport. Ormai solo nella lotta svizzera le scarpe stabili sono irrinunciabili.

Al posto degli sportivi sono subentrati uomini e donne attenti alle nuove tendenze che indossano sempre più spesso scarpe alla moda del marchio Künzli. Le «Sneakers», come vengono oggi chiamate quelle scarpe a metà tra lo sportivo e il classico, acquistano sempre più peso nella produzione della piccola azienda con 26 impiegati. Quattro anni fa, quando la ditta dell'Argovia si era trovata a dover fornire scarpe per il tempo libero al team olimpico svizzero in partenza per Atene, per la prima volta l'esigenza estetica si è fatta sentire. Le materie prime pregiate e l'accurata manodopera hanno reso le scarpe un accessorio elegante.

«Ho sempre preferito indossare scarpe belle e di alta qualità», dice il capo della Künzli. Due fattori importanti per i piedi e il senso estetico dei clienti. Le Sneakers Künzli possono essere acquistate al prezzo di 300 franchi in 50 negozi esclusivi e piccole boutique. Alla Künzli si usa esaminare ogni punto vendita prima di effettuare la fornitura. «Le scarpe Künzli per il tempo libero devono restare un prodotto bello ed esclusivo, che non si trova ovunque».

«Swissness» prima di tutto

«Scarpe svizzere Künzli», così Barbara Artmann chiama i suoi prodotti. Sinonimo di qualità e di affidabilità per i consumatori in Svizzera e all'estero, il marchio «Swiss made» è molto importante per il successo economico della sua azienda.

Nella fabbrica vengono utilizzati quasi esclusivamente materiali europei. Anche se da un paio d'anni le tomaie vengono cucite nell'Europa del-

Piccola ma ostinata: Barbara Artmann e la sua azienda sono sulla via di un rinnovato successo.



La nostra soluzione alle energie alternative!

Il Sistema di Tetto Solare con celle fotovoltaiche flessibili integrate per la produzione di energia elettrica sul tetto piano - direttamente saldate sull'impermeabilizzazione della copertura.



Sika Sarnafil SA, Via Cantonale 35, CH-6814 Lamone
 Telefono +41 91 966 51 53, Fax +41 91 967 39 03
 lamone@ch.sika.com, www.sarnafil.ch

Sarnafil®



Ci sono modi
più comodi
 per proteggersi
 dal sole.

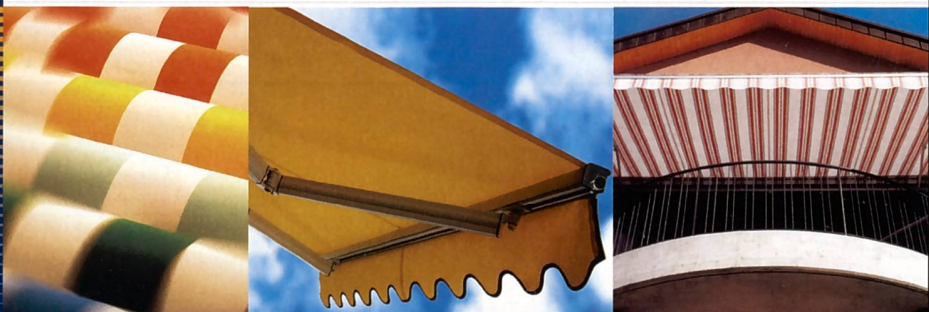
Tende da sole.

marketing@regazzi.ch



REGAZZI

REGAZZI SA · CH-6596 Gordola · Tel. +41 (0)91 735 66 00 · www.regazzi.ch · info@regazzi.ch



l'est, l'80 per cento del valore viene creato dai lavoratori della Künzli a Windisch. «Se la Künzli trasferisse l'intera produzione nell'Europa dell'est o in Asia, sicuramente crescerebbe più in fretta e i guadagni aumenterebbero considerevolmente, ma perderemmo molto in termini di identità e qualità», dice Artmann.

A proposito di identità: com'è la storia delle cinque strisce? Come per l'Adidas, famosa in tutto il mondo per le sue scarpe sportive con le tre strisce, anche per la Künzli le cinque strisce verticali sono diventate un marchio distintivo. «La Künzli ha ideato e brevettato le cinque strisce alla fine degli anni Cinquanta», dice Artmann. L'origine non è legata alla brillante idea di un grafico, ma alla necessità di saldare la suola delle scarpe sportive con cinque strisce in modo da garantire una legatura ottimale. Il fatto che la Künzli al momento sia in causa con la statunitense K-Swiss proprio per via delle cinque strisce sulle scarpe per il tempo libero irrita Artmann, ma non la distoglie dal suo percorso. «Stiamo combattendo per le nostre strisce e ci difendiamo da chi cerca di por-

tarci via quella che è una nostra peculiare invenzione. In fin dei conti la K-Swiss ha avuto origine dalla Künzli».

Un matrimonio d'amore

Chi cammina con il capo della Künzli attraverso i locali della sua azienda nota subito con quanta passione lei si dedichi al suo lavoro. Motiva i collaboratori, elargisce consigli e sfodera anche battute impertinenti, se serve a tenere alto il morale. «La Künzli è la cosa migliore che mi sia capitata nella vita», dice Artmann. C'è da crederle sulla parola, perché a vederla si ha l'impressione che due anime gemelle si siano trovate. Anche se la situazione finanziaria non è ancora esattamente florida, in un settore in cui il margine di utile nel migliore dei casi tocca a malapena il dieci per cento, Artmann prevede un futuro roseo per la sua azienda.

Non parla di cifre, ma a suo dire è ravvisabile una lenta e sana crescita. Ci dice soltanto che nell'azienda ha investito molti dei suoi risparmi personali e che cinque anni fa ha potuto tradurre

in realtà le sue visioni solo grazie al sostegno finanziario di una grande banca dell'Argovia.

Attualmente la sua unica preoccupazione è la mancanza di nuove leve. «In Svizzera la formazione quadriennale in tecnologia applicata alle calzature è caduta in disuso». Se la Künzli dovesse aver bisogno di un esperto, dovrebbe formarlo lei stessa. Fortunatamente può avvalersi della competenza delle generazioni precedenti o, in alternativa, ricorrere a manodopera estera. Anche se non è sempre facile ottenere autorizzazioni in questo senso.

Ma le avversità non fanno che rafforzare questa donna combattiva che incarna in un'unica persona le funzioni di proprietaria, manager, PR, direttrice del marketing, sviluppatrice e designer. «Sono fermamente convinta che nell'economia svizzera ci sia ancora posto per le fabbriche di scarpe», dice Artmann. Sempre ammesso che tali manifatture producano, come la Künzli, scarpe di alta qualità, che occupano una nicchia interessante, belle e, perché no, anche sexy.

■ MARKUS ROHNER

La più fidata collaboratrice Heidi Schärer, cucitrice alla Künzli



Heidi Schärer, sessantaduenne cucitrice, ha molto da raccontare della sua vita lavorativa nell'azienda Künzli. Ha cominciato a lavorare per il fondatore, Werner Künzli, nel 1966. Ha iniziato nel reparto cucito, e da qui andrà in pensione il prossimo febbraio. «Una volta facevamo quasi esclusivamente scarpe sportive», ricorda. Per esempio scarpe da pattinaggio per Denise Biellman o tantissime scarpe per la lotta e il tiro alla fune svizze-

ri o altri sport pesanti che richiedono calzature solide.

Già, una volta... perché alla Künzli sono cambiate molte cose, racconta ricordando la sua lunga vita lavorativa. Nei tempi migliori la fabbrica di scarpe aveva sul libro paga più di 50 persone. E si producevano sicuramente molte più scarpe rispetto a oggi. «Il lavoro è molto cambiato negli ultimi anni», dice Schärer. Talvolta è più difficile

perché si pretende di più. Quando il capo, con il quale si è uno per tutti e tutti per uno, ha una nuova idea o desidera drappeggiare le sue scarpe con una determinata stoffa o pelle, viene chiamato in causa il reparto cucito di Heidi Schärer. «Barbara Artmann sa quello che vuole. E si impegna per ottenerlo». Oggi nell'azienda regna un clima collegiale; ai tempi dei fondatori Werner e Kurt Künzli vigeva un regime più rigido. Entrambi ad esempio vigilavano affinché dopo la pausa ognuno tornasse al suo posto e non prendesse altri caffè.

Dopo più di quattro decenni nel reparto cucito, la donna, ormai vedova, non vede l'ora di iniziare una nuova fase della sua vita. Dal 2009 potrà godersi la sua casa a Lupfig, leggere un sacco di libri e viaggiare. Se le chiediamo di fare un bilancio della sua vita lavorativa, risponde: «L'attività alla macchina da cucire continua a piacermi. Anche se è cambiato molto nel corso di questi 42 anni».

In qualche modo si percepisce che, nonostante tutto, Heidi Schärer continua ad amare il proprio lavoro. Anche se non si è certo arricchita. Il suo è un campo in cui lavorano in prevalenza, a salari relativamente modesti, donne e stranieri. Una sorta di concessione a un'industria che da tempo sembra aver abbandonato quasi del tutto un paese con i salari alti come la Svizzera.

Vivere tra storia ed energia

La famiglia Greiner è profondamente radicata nel boscoso paesino di Eptingen (BL), a sud-est di Basilea. Nel suo storico quartiere termale la coppia abita, insieme alla figlia Vanessa, in un antico mulino appartenente alla famiglia da ben quattro generazioni.





Eptingen, comune di 500 anime, si adagia su un'ampia conca. Tutt'intorno verdeggiano, in decine di tonalità diverse, le boschose gole del Giura corrugato. La località, situata nella valle Diegter e privilegiato punto di partenza per escursioni, è rinomata soprattutto per la sua omonima sorgente minerale che negli anni '20 ne ha fatto un'ambita meta per gli abitanti di Basilea.

Nello storico quartiere termale, di fronte al tradizionale Hotel Bad Eptingen e a un tiro di schioppo dal vecchio centro terme, è situato il mulino della famiglia Greiner, risalente al 1580. La ruota del mulino della dimora a tre piani non c'è più, ma il ruscello di Eptingen, un tempo linfa vitale del mulino, continua a solcare il terreno.

Quasi un idillio

Nel giardino di campagna della famiglia Greiner la lavanda in fiore effonde il proprio profumo. «Attenzione, non calpesti la lumaca!», avverte il proprietario del mulino Sacha G. Greiner (37), indicando una chiocciola che striscia lungo il viale ghiaioso alla volta delle piante di rabarbaro. La famiglia Greiner ha a cuore la salvaguardia della biodiversità. All'interno del recinto risplendono rose rosso rame, il flox si tinge di fucsia e nelle aiuole prosperano cavoli, finocchi e altri tipi di verdure e bacche. «Il lavoro manuale è il giusto contrappeso alla mia professione», afferma Greiner, consulente aziendale libero professionista, che condivide con sua moglie Monika (34) il lavoro di giardinaggio.

Da qui si ode il soave gorgoglio della limitrofa fonte del paese. L'idillio è rotto solo dalla vicina strada principale. «Si tratta di uno svantaggio irrilevante», dichiara Monika Greiner. La figlia Vanessa, di quattro anni, è libera di giocare nel parco giochi e nel giardino dietro la casa senza bisogno di sorveglianza. Difficilmente la qualificata segretaria d'ufficio Greiner avrebbe immaginato di poter vivere in una vecchia abitazione quale il

Vivete anche voi in un luogo insolito?

Quest'anno proseguiamo la nostra serie «Abitare» con particolare attenzione agli interni. Questa volta vogliamo offrire un panorama di edifici abitativi insoliti come grotte, cappelle, castelli, case sugli alberi e altri edifici fuori dalla norma in tutta la Svizzera. Voi, in qualità di lettrici o lettori, siete invitati a inviarci proposte attinenti. Spedite i vostri suggerimenti per e-mail – panorama@raiffeisen.ch – o per posta a Raiffeisen Svizzera, «Panorama – Serie Abitare», Casella postale 9001 San Gallo.

Visitate il tunnel ferroviario più lungo del mondo!

Novità: visita del tunnel a Faido

In questa moderna infrastruttura, dotata delle più innovative tecnologie in materia di comunicazione, avrete inoltre la possibilità di poter visitare da vicino il cantiere del secolo.

**Autostrada A2 (Basilea-Chiasso),
uscita Biasca
direzione Pollegio/San Gottardo**

**Orari di apertura:
Da martedì a domenica
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
con orario continuato
(alcuni giorni festivi chiuso)**

Infocentro Gottardo Sud SA

Casella Postale 2
CH - 6742 Pollegio (TI)
Informazioni +41 (0)91 873 05 50
Riservazioni visite guidate +41 (0)91 873 05 51
Fax +41 (0)91 873 05 55
www.infocentro.ch
info@infocentro.ch



© Yves André

La calzatura
per *me*



MADE
FOR MEN



Arex AG, Seestrasse 49, CH-6052 Hergiswil, Tel.: 041/6324030, Fax: 041/6324039, info@arex.ch, www.ara-shoes.com - vendita riservata al commercio professionale di calzature

ara

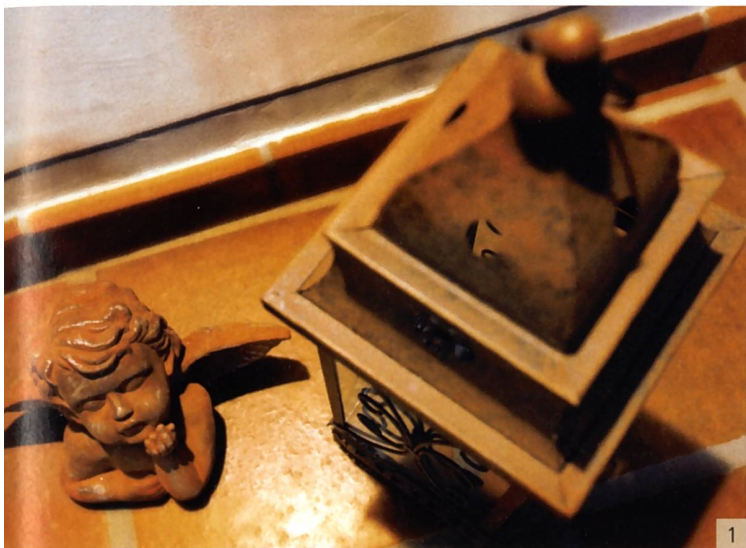


PORTOFINO 40941-01
Fr. 120.-



SCOUT 46790-01
Fr. 180.-

ara
men



1



2



3



4

- 1 *Angeli di diverse foggie abbelliscono la casa dei Greiner, che credono nella forza protettiva di questi messaggeri del cielo.*
- 2 *L'ampio atrio d'ingresso è arredato come un ulteriore spazio abitativo grazie alle poltrone Biedermeier.*
- 3 *L'arredo del salotto è minimalista con alcuni pezzi moderni. Questo fa risaltare il parquet e il soffitto di legno.*
- 4 *Un locale luminoso per giocare e rilassarsi. Nel retro Monika Greiner ha ricavato un ufficio.*

mulino. Ma quando cinque anni fa si presentò questa allettante opportunità, allorché la coppia era proprio alla ricerca di un terreno edificabile per una casa di proprietà nella regione, cambiò idea.

Profondamente radicati

La zia di Monika mise in vendita il mulino per motivi anagrafici. «La famiglia di mia moglie ci ha «lavorati» per bene per farci acquistare la tenuta», dice il marito sorridendo. La buona struttura della casa trecentenaria, ristrutturata nel 1990, e il prezzo conveniente sono stati certamente argomenti decisivi. Inoltre non bisogna dimenticare che il padre di Monika è nato nel mulino e i suoi nonni lo hanno gestito fino alla chiusura, avvenuta nel 1926. «Nonostante ciò abbiamo deciso liberamente», afferma la famiglia Greiner. La visita continua all'ingresso posteriore del mulino, al primo piano.

Qui gli interni sono rimasti immutati rispetto all'originale. Da un atrio rettangolare si accede alla cucina, alla sala da pranzo, al soggiorno e all'ufficio. Il soffitto originario in legno d'abete contrasta con le pareti d'intonaco bianco. Attraverso le finestre la luce inonda gli ampi locali. «Subisco il

fascino dell'antico, ne resto incantata», afferma la proprietaria. Ma c'è di più: Monika Greiner dalla finestra della sua cucina può scorgere il monte Dangern. È lassù nella fattoria dei genitori, che è nata e cresciuta ed è lì che spesso genitori e fratelli con le relative famiglie si recano insieme. I Greiner possono, inoltre, godere del massimo relax nella natura. «Eptingen è la località ideale per le nostre esigenze, anche perché dispone di un collegamento autostradale diretto», afferma l'uomo, spesso in viaggio per motivi di lavoro.

Sorprese incluse

Dal 2004, anno in cui la famiglia Greiner si è trasferita, sono stati eseguiti alcuni lavori di ristrutturazione. Aprendo una breccia nella tromba delle scale verso l'appartamento una volta separato al secondo piano, ci si è imbattuti, in assenza di relativi progetti di costruzione, nella conduttura idrica principale. «Quando si ristrutturano immo-

bureau**albisetti**sa

Materiale, macchine e mobili per ufficio



giroflex

SERIE 757

Via Soldini 37a - 6830 CHIASSO
Tel. 091 683.46.60 - Fax 091 683.24.18
E-mail: info@bureaualbisetti.com
Internet: www.bureaualbisetti.com



L'Agenzia TOYOTA
per il Malcantone

Garage Boschetti

Serocca d'Agno - 091 605 33 30
www.garageboschetti.ch

La nuova Prius Limited con molti accessori interessanti e un risparmio di fr. 2'880.-



HYBRID
SYNERGY
DRIVE

Prius Limited, da fr. 44'550.-*

Il pioniere dell'ibrido con consumi ed emissioni ridottissimi ora anche nella serie speciale Prius Limited (base Prius con pacchetto Premium 1): sistema di navigazione con schermo tattile a colori, dispositivo vivavoce Bluetooth, Intelligent Parking Assist, quattro ruote invernali complete con cerchi originali Prius, quattro cerchi 16" Limited in alluminio con pneumatici estivi. Valore del pacchetto: fr. 6'330.- / Tu paghi fr. 3'450.- / **Il tuo risparmio: fr. 2'880.-**
Con soli fr. 1'850.- in più puoi dotare la tua Prius Limited di **esclusivi interni in pelle**



* Prezzo netto consigliato

TODAY TOMORROW **TOYOTA**

La Mobilità ha un nome . . .



091 972 36 28
Montascale

HERAG AG

Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See

Montascale

www.herag.ch

info@herag.ch

☎ 044 920 05 04

Ticino 091 972 36 28

☎ 044 920 05 02

Suisse romande 078 670 55 04

Mandatemi la documentazione

Gradirei un preventivo senza impegno

Cognome / Nome _____

Strada _____

CAP / Località _____

Telefono _____

Finestre in PVC

Persiane in alluminio Vetrare per balconi Giardino d'inverno

centrofu!
Contone

L'associazione edilizia d'artigiani.
Visitate la nostra esposizione permanente.



**Sicurezza
contro furti**

Mandatemi dei prospetti

biberbau

Castoro SA 6594 Contone

Tel. 091 859 13 24

Fax 091 859 20 14

www.castoro.ch



5



6



7



8

- 5 Intorno alla casa diversi oggetti antichi e rustici creano un'atmosfera familiare.
- 6 Vanessa presenta con orgoglio il suo letto e la sua carrozzina per le bambole.
- 7 Padre e figlia osservano il vecchio mulino, che ha fatto ormai il suo tempo.
- 8 Anche la macina di pietra è diventata un oggetto decorativo.

bili antichi bisogna fare i conti con sorprese di questo genere», spiega il proprietario. Fino ad oggi la coppia ha investito circa 150 000 franchi nei lavori di ristrutturazione. «La tutela dei monumenti, inoltre, ha mandato all'aria alcuni nostri desideri di tipo estetico», racconta Monika Greiner.

Tuttavia i 220 m² di superficie abitabile offrono un sufficiente ventaglio di possibilità ai tre componenti della famiglia. Ad esempio mentre il papà

si dondola sull'amaca, Vanessa può divertirsi nella stanza dei giochi al piano superiore. Un velo di sole del sud pervade l'ambiente, striando le pareti di un giallo intenso. Il colore crea una magica e gioiosa atmosfera anche nella camera da letto dei genitori e nella stanza di Vanessa.

Convivenza attiva

Contrariamente allo stato originale, in cui era interrato a due metri di profondità, il locale del mulino oggi è situato al pianterreno. Un'imponente trave di quercia di circa sei metri ne sostiene il soffitto in legno attraversando l'intera abitazione. In un ballatoio nell'area posteriore del locale è ancora presente un'antica macina. Le altre due e la ruota del mulino sono state rimosse in occasione dei lavori di ristrutturazione del 1990 perché eccessivamente danneggiate. Il locale non è sempre così «solo e abbandonato». «Talvolta, quando mio marito organizza delle feste in famiglia o

pubbliche, l'area racchiusa dalle venerande pareti si riempie di risate, voci, tintinnii di bicchieri e musica», dice Monika Greiner.

Il padrone di casa ha conosciuto sua moglie 17 anni fa in una ditta di Eptingen. Dopodiché «il nuovo arrivato», come veniva definito inizialmente in paese, è diventato presidente di sezione del locale FDP e membro della commissione edilizia. «Desidero dare il mio personale contributo e partecipare attivamente alla vita del luogo in cui vivo». E l'infaticabile padre di famiglia ha già in mente, un giorno, di poter costruire qualcosa. Per ora, dopo i lavori di giardinaggio, si gode la sua tenuta rilassandosi su una panca in legno, sotto la tettoia della lobbia. L'atmosfera è pregna di una quiete straordinaria, nonostante l'area anteriore conduca direttamente alla strada principale. «Si tratta di un luogo dell'energia, in cui gli uomini possono esplorare sinceramente i propri cuori», afferma.

■ MANUELA ZIEGLER



Giosanna Crivelli accanto ai suoi inseparabili libri preferiti.

La chiusura del cerchio

Giosanna Crivelli, vive a Montagnola, nella casa della nonna materna, dove è cresciuta in simbiosi con la stessa natura che ammalì Hermann Hesse.

Il tempo sembra essersi fermato qui. In via Hermann Hesse. Nel punto preciso in cui, dopo l'ultima costruzione, inizia il bosco. A pochi metri dalla Casa Rossa che ospitò fino all'ultimo giorno di vita terrena il grande scrittore, poeta e pittore tedesco, scomparso nel 1962 quando Giosanna Crivelli, ancora bambina non sapeva, e non poteva sapere, che quel suo famoso, misterioso e schivo vicino avrebbe gradualmente influenzato la sua visione del mondo e il suo utilizzo dell'obiettivo fotografico. E oggi stiamo per en-

trare in quel piccolo mondo antico che è la residenza di Giosanna Crivelli, fotografa e giornalista di grande spessore artistico (anche se lei, ci dirà in seguito, la sua fotografia non la considera arte ma una ricerca di immagini che diventano simboli di pensieri). Ecco ci siamo. Giosanna ci conduce nel soggiorno da cui si gode un'imprendibile vista sul Pian Scairolo e sui suggestivi profili delle montagne immortalate chissà quante volte. «Oggi riesco a resistere alla tentazione di prendere in mano la macchina fotografica appena vedo una luce par-

Il personaggio

Professione: fotografa e giornalista, collabora con numerose testate svizzere ed estere ed ha pubblicato libri di grande pregio. E' collaboratrice fissa dal 1988 di *Illustrazione Ticinese*.

Domicilio: Montagnola

Studi e percorso formativo-lavorativo: Liceo a Lugano, Scuola di fotografia di Monaco di Baviera (Germania), numerosi Workshop fotografici internazionali, assistente presso il fotografo Dennis Stock, formazione nel campo della pedagogia dell'esperienza presso la Wildnisschule di Rorschacherberg e molto molto altro...

Conduce e organizza: Corsi e workshop di fotografia aperti a tutti gli appassionati della natura e della fotografia e corsi nelle classi del pre-tirocinio d'integrazione del Cantone Ticino

Passioni: la neve, tutti i tipi di sci, e l'arrivare a essere in luoghi belli nella natura. «Vado a camminare per poter fermarmi».

La fotografia è: «Un modo di sentire la vita, di cogliere le cose che danno un orientamento e un significato».

L'ultimo libro pubblicato: «Quel paesaggio così calmo e sereno», La collina d'oro di Hermann Hesse, Visioni con testi di Hermann Hesse, 2007 (www.hessemontagnola.ch)

www.fotolife.ch



Pietre nepalesi.

solitudine, ma non mi sono mai annoiata. Il mio dialogo avveniva con la natura. Ho imparato più tardi a relazionarmi con gli altri».

Il famoso vicino

Domanda d'obbligo: Conosceva bene il suo illustre vicino? «Lo vedevo spesso ma da bambina ovviamente non ero conscia della statura artistica. Quando sono tornata a vivere in questa casa, dopo dieci anni di assenza, durante i quali, dopo varie incertezze e vicissitudini, ho appreso il mestiere di fotografa e ho scoperto, con lentezza, la mia quintessenza, le mie potenzialità ed i miei limiti, ho deciso di realizzare un reportage sui luoghi di Hermann Hesse, perché avvertivo la necessità di esplorare il mezzo fotografico con una storia. Fino ad allora non avevo mai letto nulla di lui. Poi man mano che affrontavo i suoi scritti, mi sono accorta con stupore che la sua visione dei luoghi della mia infanzia corrispondeva perfettamente alla mia. E' stato un lavoro che si è concluso solo l'anno scorso, per varie difficoltà di pubblicazione, con la mostra fotografica al museo H.H. di Montagnola che per me ha rappresentato la chiusura di un periodo, di un modo di fotografare. La chiusura del cerchio».

Sassi, libri e campanelle

E mentre Giosanna ci racconta degli anni tumultuosi della sua gioventù, quando l'ago della sua bussola interna girava in tondo alla ricerca di un punto fermo, trovato poi «per istinto» nella fotografia, una «latente passione», noi ci soffermiamo con lo sguardo sui numerosi oggetti, statuine, campanelle, sassi di ogni foggia che riempiono lo spazio abitativo. «Quasi tutti gli oggetti che vedete appartengono a Fabio, il mio compagno che ha una vera passione per le Brokenhaus. Io non sono una grande collezionista. Sassi, campanelli e libri sono forse le uniche cose materiali a cui tengo. Mi sento intrinsecamente legata alla terra. Ho sassi ovunque, in casa e in ufficio. Non mi interessano le pietre preziose ma le simmetrie, le forme, l'energia e le sensazioni che trasmettono alla vista e al tatto. Per me cercare un sasso è un esercizio di meditazione». E ci mostra l'ultimo arrivato della collezione raccolto sul Mont Sainte-Victoire, nei pressi di Aix-en-Provence. «E' la montagna che Cézanne ha continuato a dipingere durante gli ultimi venti anni della sua esistenza. E' il mio talismano raccolto in un momento in cui necessitavo proprio dell'energia che quella pietra emanava, per affrontare il terzo ciclo di chemioterapia a cui dovevo sottopormi al rientro». Giosanna non fa mistero del suo doloroso capitolo-malattia. «Penso che la malattia fa parte anche del futuro nel senso che ti cambia la percezione delle cose».

Istinto fotografico

Ci spostiamo dal salotto alla cucina dove la fotografa della natura ci mostra i vari campanelli e campanacci appesi alla pareti. «Questa l'abbiamo portata dal Nepal, questa altra invece era su una capra annegata nel Ticino, questa la uso durante i corsi di foto per richiamare tutti alla base, racconta. Delle campanelle mi piacciono le forme, i materiali e le diverse sfumature dei suoni e la patina del tempo, che fa parte del ricordo, della memoria del vissuto».

Passiamo nella camera da letto dove troneggia una libreria stracolma di volumi. «In questa stanza tengo i libri da cui non potrei mai separarmi. Il piccolo scaffale accanto al letto ospita i libri che sto leggendo. Mi ritengo una pessima lettrice perché leggo a spezzoni, un po' qua un po' là, ma so sempre dove trovare la citazione giusta che mi serve nella stesura di un reportage». Osserva divertita la padrona di questa casa nelle cui stanze sembra aleggiare lo spirito della sua nonna.

Torniamo in sala. Il temporale è passato. La nebbia avvolge il panorama e Giosanna d'istinto, mentre ancora si racconta, afferra l'obiettivo e scatta una, due tre foto...

■ DONATELLA GELLERA FALERNI



Artisti, oggetti e ricordi

La serie si propone di presentare artisti che vivono in Ticino attraverso gli oggetti che si trovano nei loro atelier, abitazioni o studi. Per conoscere da un'altra prospettiva lo spirito della persona, i suoi vissuti, i ricordi più cari e le fonti di ispirazione. Non in veste di critici artistici, ma da curiosi profani. La quarta puntata è dedicata alla fotografa Giosanna Crivelli, nota per i suoi reportage, serie fotografiche e libri che hanno come leitmotiv la natura in ogni stagione e sfumatura.

icolare», ci spiega mentre la osserviamo già perdersi in quel panorama, in quella casa che è parte di lei. «Questa era l'abitazione di mia nonna con cui sono cresciuta. La casa e il panorama attorno sono le mie radici. Era il mio piccolo universo composto dalla nonna, il bosco, due cani e la



«Non potevamo

Fra un anno Mendrisio sarà teatro dei Campionati del Mondo di ciclismo su strada. Raiffeisen è main sponsor dell'evento. Con Fabio Caminada, direttore Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio e grande appassionato di bici, abbiamo fatto il giro del percorso e ottenuto qualche informazione su ciò che succederà dal 23 al 27 settembre 2009.

38 anni fa Mendrisio accoglieva per la prima volta i Campionati del Mondo di ciclismo. Lo storico evento del 1971, organizzato da Renzo Bordogna e collaboratori è ancora vivo nella memoria dei più. Fabio Caminada, a quell'epoca, era un bambino e forse non si sarebbe mai immaginato che un giorno, da direttore di una Banca Raiffeisen, avrebbe sostenuto l'idea e organizzato «una cordata» per sponsorizzare una manifestazione di tale portata. Mentre Marco Sangiorgio, presidente del velo

club locale e del comitato d'organizzazione si occupava dei percorsi con l'aiuto di Marco Vitali e di Andrea Bellati, Fabio Caminada coinvolgeva nella sponsorizzazione la Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano, Raiffeisen Svizzera e il Gruppo Raiffeisen del Mendrisiotto.

Occasione da non lasciarsi scappare

«L'idea è nata in primo luogo perché i mondiali si tengono qui, perché la nostra Banca Raiffeisen si trova sul percorso e perché l'evento è troppo

popolare per lasciarsi scappare un'occasione del genere», spiega Fabio Caminada. Così dicendo prevede che Raiffeisen, da sempre improntata al mercato interno, muoverà le masse di ticinesi e confederati, ma godrà anche di una grande visibilità tra i 7 milioni di lombardi, molti dei quali attaccatissimi al ciclismo. Così, con la mente rivolta al marketing e il cuore dell'appassionato, Caminada è riuscito a convincere prima la Federazione Raiffeisen (di cui è responsabile marketing, ndr) e poi Raiffeisen Svizzera e le Banche del



mancare!»

Fabio Caminada con la moglie Anita e il figlio Zeno sul percorso. Da sin. nella campagna Adorna (partenza e arrivo) a Gorla e Novazzano.

INFO

Nel sito www.mendrisio09.ch potrete trovare numerose informazioni sui Mondiali di ciclismo del prossimo anno.
www.raiffeisen.ch, vedi sponsorizzazioni.



ZOOM SU RENAULT.
NUMEROSE ATTRATTIVE OFFERTE SWISS-ECO!



P 1/125 F.3.0 (126)



M 1/125 F.3.0 (126)

OFFERTA SWISS-ECO

Clio Dynamique TCE 100
 (3 porte)

Climatizzatore, radio/CD 2 x 15 W,
 6 airbag ecc.

fr. 19 900.- oppure
fr. 229.-/mese*

Il vostro vantaggio:**
 Risparmiate fr. 1 100.-



OFFERTA SWISS-ECO

Twingo Expression 1.2
 60 CV

Con Pack Luxe (radio/CD/MP3
 4 x 20 W, climatizzatore ecc.)

fr. 15 900.- oppure
fr. 175.-/mese*

Il vostro vantaggio:**
 Risparmiate fr. 1 000.-



3 ANNI GARANZIA
 100 000 km

VENITE A TROVARCI ALLA NOSTRA
ESPOSIZIONE DAL 22.08.08 AL 30.09.08!
ULTERIORI INFORMAZIONI RETE
www.renault.ch



*Offerte valide per i clienti privati dal 22.08.08 al 30.09.08. Garanzia e Renault Assistance: 36 mesi/100 000 km (vale il primo termine raggiunto). Modelli illustrati (incl. equipaggiamenti supplementari): Clio Dynamique TCE 100, 1149 cm³, 3 porte, consumo di carburante 5,8 l/100 km, emissioni CO₂ 137 g/km, categoria di efficienza A. fr. 19 900.-; Twingo Dynamique 1.2 16V 75 CV, 1149 cm³, 3 porte, consumo di carburante 5,7 l/100 km, emissioni CO₂ 135 g/km, categoria di efficienza B. fr. 18 450.- (dopo deduzione premio SWISS-ECO fr. 500.-); **Calcolo offerta SWISS-ECO: Clio Dynamique TCE 100 3 porte: prezzo catalogo fr. 21 000.- meno premio SWISS-ECO fr. 1 100.- = fr. 19 900.-; Twingo Expression 1.2 60 CV 3 porte: prezzo catalogo (incl. Pack Luxe fr. 1 500.-) fr. 16 900.- meno premio SWISS-ECO fr. 1 000.- = fr. 15 900.-; Leasing: tasso nominale 6,4% (tasso effettivo 6,59%), contratti da 12 a 48 mesi. Esempio: Twingo Expression 1.2 60 CV, fr. 15 900.-, 20% acconto, valore residuale fr. 6 678.-, 10 000 km/anno, 48 x fr. 175.- (IVA incl.). Casco totale obbligatoria esclusa. Finanziamento tramite RCI Finance SA (a condizione di accettazione). La concessione del credito al consumo è vietata se causa un eccessivo indebitamento del consumatore. Le foto utilizzate in parte non corrispondono ai modelli descritti.

Ascona
 Arbedo
 Giubiasco

Bertoni Automobili SA, Via Delta 11
 Bertoni Automobili SA, Via del Carmagnola 22
 Bertoni Automobili SA, Via Monte Ceneri 20

091 791 43 24
 091 829 27 87
 091 857 13 61

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH

Tychbodenstrasse 9 Telefono 062 788 44 22 prema@swissonline.ch
 CH-4665 Oftringen Fax 062 788 44 20 www.prema.ch

MISTER OPTIC
L'ottico Amico

6500 BELLINZONA
 Viale Stazione 11
 091 826 43 44

6600 LOCARNO
 Via Ospedale 4
 091 743 98 60

6850 MENDRISIO
 Via Stefano Franscini 10
 091 646 06 60

KÜNG
 saunabau
 CH-8820 Wädenswil

FIT-EQUIP SA
 Ala Munda, Centro Monda 3
 CH-6528 Camorino
 Tel. +41 (0)878 878 880
 Fax +41 (0)878 878 820
 info@fitequip.ch

www.fitequip.ch



Tagliando per la documentazione

- Sauna finlandese
- Bio-Sauna/BIOSA
- Sauna in legno massiccio
- Bagno turco
- Idromassaggio
- Solarium
- Attrezzi fitness
- Terme
- Infrastrutture wellness

Nome _____
 Via _____
 CAP _____
 Località _____
 Tel. _____



Pano

Visitate la nostra esposizione di Wädenswil:
 oltre 600 m² con una grande e unica varietà di idee per la sauna e il wellness. (preannunciare p.f. la visita)

Mendrisiotto. Va pure aggiunto che il vice-presidente del CO Mendrisio '09, nonché sindaco di Mendrisio, ovvero Carlo Croci, è anche presidente della Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio. Insomma, tutto questo per dire che Raiffeisen non poteva non marcare presenza!

Raiffeisen, main sponsor

Raiffeisen, sta «pedalando» per delineare il progetto e offrire ai soci, ma non solo, qualcosa di allettante. In primo luogo si spera che tra i 5000 e i 10 000 si rivolgeranno agli sportelli Raiffeisen per chiedere un'entrata gratuita e un gadget. Sono allo studio anche altre offerte che verranno rese note più avanti. Inoltre Raiffeisen ha previsto un completo da bici (maglia+pantaloncini) che dal 2009 i soci potranno acquistare ad un prezzo speciale. «Nel Mendrisiotto le Raiffeisen si sono già accordate per offrire questo set ai propri soci al costo di 50 franchi» – sottolinea Caminada e prosegue – «Ci sarebbe piaciuto organizzare un villaggio Raiffeisen, ma a livello logistico non ab-

biamo trovato il luogo che potesse accogliere un elevato numero di soci e che fosse, allo stesso tempo, posizionato in un punto interessante e attrattivo. Così si è optato per lasciare ai soci la possibilità di muoversi liberamente e fermarsi sul percorso dove lo desidereranno. In questo modo Raiffeisen pensa di poter favorire più soci». Va anche sottolineato, precisa Caminada, «che gli organizzatori di Mendrisio '09 si sono detti fieri di collaborare con Raiffeisen nell'organizzazione di questo evento. Intanto perché la nostra Banca è capillarmente diffusa su tutto il territorio elvetico e vanta 1,5 milioni di soci e poi perché si voleva che fosse un progetto svizzero. Tanto è vero che sponsor principale è Mapei e main sponsor è Raiffeisen». Dal canto loro gli organizzatori, molto probabilmente, faranno pagare un'entrata a tutte le persone che verranno a Mendrisio, per l'impatto ecologico che avrà la manifestazione. Ed è probabile che saranno proprio le Banche Raiffeisen a vendere ai loro sportelli i pins d'accesso.

Banco di prova già eseguito

Mentre il comitato organizzatore e gli sponsor sono al lavoro per definire meglio tutti i dettagli, il percorso ha già subito un banco di prova con la partenza della tappa del Giro d'Italia del 29 maggio scorso. In molti hanno seguito i grandi campioni che hanno pedalato per due volte il percorso prima di lanciarsi verso Varese. Da allora sono numerosi gli appassionati delle due ruote che sfrecciano sulle strade della corsa in linea che prevede 19 giri per un totale di 262,2 km (poco meno di 14 km al giro). Anche Fabio Caminada è uno che macina chilometri ed ha «contagiato» pure la moglie Anita e il figlio Zeno. Così è stata una vera sorpresa trovarli pronti in sella alle loro bici e con indosso il completo Raiffeisen, pronti per mostrarci il percorso e i suoi punti critici e panoramici. In attesa del 23 settembre 2009...

■ LORENZA STORNI

Marco Vitali: «Un circuito esigente, serrato, spettacolare»



Panorama ha chiesto a Marco Vitali, attuale commentatore della Televisione della Svizzera Italiana, di introdurci all'evento mondiale che l'intero Ticino si appresta ad accogliere con grande entusiasmo. Marco Vitali, brillante rappresentante del Velo Club Mendrisio e successivamente valido professionista, tra l'altro vincitore di tappa al Giro d'Italia 1987, ci svela i segreti tecnici degli impegnativi percorsi dei Mondiali del prossimo anno.

«Il circuito più esigente dell'ultimo decennio, e non solo!». «A Mendrisio non può che imporsi un corridore di grande spessore». «Il pubblico si potrà godere una gara altamente spettacolare!».

Il percorso dei Mondiali di ciclismo su strada, ospitati da Mendrisio tra un anno, non fa che raccogliere apprezzamenti positivi e consensi incondizionati tra tecnici, grandi corridori e giornalisti.

Non poteva che essere così. Due salite, quella corta e arcigna dell'Acqua Fresca e – dopo la sola lunga discesa, con tratti molto tecnici – quella più lunga ed estenuante della Torrazza marcano un circuito – quello per le prove in linea – serrato, spettacolare e con spazi di recupero molto ridotti.

Chi ambisce a vestire la maglia iridata per la prova su strada del 2009 deve avere, insomma, grandi doti di fondo, scatto in salita e... non potrà nascondersi. Sa che verranno, cioè, esaltate le qualità offensive e non l'attesa. Attesa che in diversi degli ultimi mondiali avrebbe potuto premiare – e qualche volta l'ha fatto – anche corridori che, passivi durante l'intera corsa e sfruttando un grande lavoro della propria squadra e/o spiccate doti di sprinter, si fossero affacciati in testa solo negli ultimi metri.

Se, quindi, per professionisti (Elite), donne e uomini U 23 le ambizioni di vittoria per la corsa in linea saranno riservate ad atleti «completi», nelle cronometro non potranno che contendersi il successo gli specialisti. I nostri Cancellara, recente

Campione Olimpico e vincitore degli ultimi due Mondiali, e Karin Thürig, medaglia di bronzo a Pechino, come già ad Atene nel 2004, e anche lei già due volte iridata della specialità, non potranno che apprezzarlo.

Un percorso filante, da alte velocità, ma con un «ma»: dopo essere infatti planato sul Lago di Lugano, il circuito – che gli Elite percorreranno per ben tre volte – costeggiando il Monte San Giorgio riprende quota con insidiosi falsopiani e una breve impennata che possono punire severamente chi non ha ben dosato le proprie forze.

Spettacolo assicurato, quindi, per una settimana Mondiale che non poteva non rendere omaggio, con l'inserimento della Torrazza, esaltante preludio alla volata vinta da Eddy Merckx su Felice Gimondi, al Mondiale disputato a Mendrisio del 1971. Era il secondo Mondiale corso in Ticino, dopo quello che ha visto il trionfo, nel '53 a Lugano, di Fausto Coppi. La mitica Cressera, la salita da cui Coppi spiccò il volo, rese d'altra parte palpitante nel 1996 anche l'ultimo Mondiale ticinese su strada, sempre a Lugano.

Sulle strade ticinesi tutti in attesa dunque di Mendrisio 2009! Nell'anno del novantesimo compleanno del grande Ferdi Kübler, avremo nuovamente l'occasione di vivere in Svizzera un evento sportivo di dimensione mondiale.

Marco Vitali



Perché non una vacanza in fattoria?

Nella fattoria degli Egli situata nella valle Emmental a Schangnau la famiglia Hoppe trova tutto ciò che desidera per le proprie vacanze. È la seconda volta che decidono di trascorrere una settimana in un agriturismo. Amano questo tipo di vacanza pensato per le famiglie, in cui potersi immergere in un mondo totalmente nuovo.

Il trattore, crepitando, interrompe il silenzio dell'idilllica fattoria della famiglia Egli. Come l'abbaiare del cane Charly che su comando sfreccia via, subito seguito dalle due figlie di 4 anni della famiglia Hoppe e dai bambini degli Egli, Sandra e Stefan. I bambini circondano la trebbiatrice, rivolgendo un ansioso sguardo al conducente. Vogliono tutti fare un giro. Rita Egli li rimprovera dicendo: «Parcheggio il trattore su questo prato, così potrete salirci per farvi delle foto. Più tardi decideremo chi potrà montarci su durante il pascolo».

Marcus Hoppe ride sotto i baffi. Questo trattore, vecchio di 36 anni, ha catturato l'attenzione delle sue due gemelline sin dal primo momento. «Appena sentono il rumore del motore, si agitano». Il primo a prendere posto tra il guidatore e i passeggeri però è sempre Charly», racconta l'ingegnere elettronico Marcus Hoppe originario di Ettingen (Basilea).

I padroni di casa sono gli agricoltori

Rita Egli è felice quando i suoi ospiti si sentono come a casa propria. Da circa quattro anni la sua

famiglia fa parte dell'associazione «Vacanze in fattoria». «I nostri figli Sandra (nata nel 2001), Stefan (nato nel 2003) e Andrea (nata nel 2005) hanno imparato sin da piccoli a condividere i loro giochi con gli altri bambini. I nostri ospiti rendono più ricca la nostra vita», evidenzia Rita. Ogni anno giungono «clienti» che puntualmente li lasciano senza parole: «Donne eleganti, che arrivano ondulando sinuosamente sui tacchi alti e che il giorno dopo, indossati pantaloni da lavoro e stivali, spalano letame dalla stalla. O la famiglia Lörach che ritorna anche quest'anno e che ci

INFO

Per prenotazioni e info scrivete all'indirizzo:

Cassa svizzera di viaggio, Neuengasse 15,
3001 Berna, Tel. 031 329 66 99, Fax 031 329 66 01,
E-Mail: info@bauernhof-ferien.ch, ferien@reka.ch
oppure online: www.agrotourismus.ch, www.reka.ch.

Le famiglie di agricoltori interessate potranno mettersi in contatto con Rita Barth scrivendo al seguente indirizzo: Ferien auf dem Bauernhof Schweiz, 8595 Altnau, telefonando al numero 071 695 23 72 o scrivendo una e-mail all'indirizzo info@ferienhof.ch.

aiuta nella raccolta del fieno. La sera sediamo tutti insieme davanti al fuoco, facciamo grigliate e chiacchieriamo», racconta entusiasta.

Inoltre apprezza il fatto che non sia lei a dover occupare delle questioni burocratiche. Gli interessati possono scegliere dove trascorrere le proprie vacanze tra le circa 240 fattorie oggi disponibili in Svizzera, utilizzando Internet, direttamente dal catalogo o visitando il sito di Reka, uno degli enti svizzeri più specializzati per la prenotazione e il pagamento di alloggi estivi. Il villeggiante riceve insieme al contratto un conto che potrà saldare con i comuni assegni Reka o tramite un bollettino di versamento.

Su internet la famiglia Hoppe ha presto trovato ciò che cercava: «Per noi è importante che ci siano animali nell'agriturismo e che le nostre bambine possano divertirsi giocando nella massima sicurezza. Alla fine siamo stati convinti dalla frase con cui gli Egli hanno concluso la loro offerta: «Siamo

lieti di accogliere famiglie con bambini». La moglie Mari, di origini giapponesi, concorda. In fattoria può rilassarsi. «La famiglia Egli ha chiuso il pozzo nero, innalzato un recinto e svuotato la fontana del cortile. Olivia e Patricia possono scorzare per il cortile, accarezzare i gattini, osservare le mucche nella stalla, cavalcare i pony e tanto altro ancora».

Da vent'anni insieme a Raiffeisen

«Per Raiffeisen è molto importante che le imprese agricole possano intraprendere nuove strade», così Franz Würth, addetto stampa di Raiffeisen Svizzera, risponde alla domanda sulla ragione della pluriennale collaborazione con l'associazione «Vacanze in fattoria». Sin dalla fondazione 20 anni fa, Raiffeisen sostiene l'associazione, la cui centrale di prenotazione fino al 1993 era addirittura ospitata presso la Banca Raiffeisen di AUW nel Canton Argovia.

È stato Hans Wespi, figlio di contadini ed esperto in turismo a migliorare le entrate degli agricoltori, la cui esistenza è costantemente minacciata dal rischio di catastrofi climatiche, epizootie, parassiti delle piante o nuove leggi e regolamentazioni. Nel 1988 fondò insieme ad altri trenta agricoltori impegnati l'associazione «Vacanze in fattoria». Rita Barth, presidente e cofondatrice dell'associazione, è orgogliosa dell'alta qualità del servizio offerto, adatto a famiglie, anziani, coppie e single ma anche a gruppi e a bambini senza accompagnatori. I rappresentanti regionali dell'associazione e i responsabili della Reka controllano le fattorie regolarmente ogni due o al massimo tre anni. Rita si dichiara soddisfatta del fatto che alcune fattorie offrano delle attività particolari, come settimane relax all'insegna della creatività, corsi di pittura per bambini con musica, massaggi business, percorsi in carrozza e lezioni di equitazione o ancora aperitivi, brunch, serate mondane e tanto altro.



Relax e divertimento

Anche la madre di Mari, Junko, di origini giapponesi, non sembra nascondere la sua aria felice. Si è recata a far visita alla famiglia Hoppe e si gode una settimana nella fattoria degli Egli. Siede sull'erba vicino alla fontana, intrecciando con il trifoglio bianco corone per capelli per le bambine. Patricia saltella davanti a lei per il prato, raccogliendo fiori a passo di danza. A volte li dà in dono a sua nonna stando attenta a non sciuparli ma il più delle volte li lancia euforicamente con il suo sorriso da birichina. Più tardi gioca sullo scivolo con Olivia. I suoi genitori e la nonna siedono intorno al tavolo di legno davanti ad una tazza di caffè e osservano le due bambine. I tre gattini della fattoria e il cane Charly schiacciano un sonnellino all'ombra della panchina. Tutti si godono la bella giornata soleggiata a contatto con la natura nella valle dei bufali indiani. Nessuno di loro sembra aver mai sentito parlare del fattore stress.

■ NICOLETTA HERMANN

Vincete una vacanza in agriturismo!

Domanda del concorso:

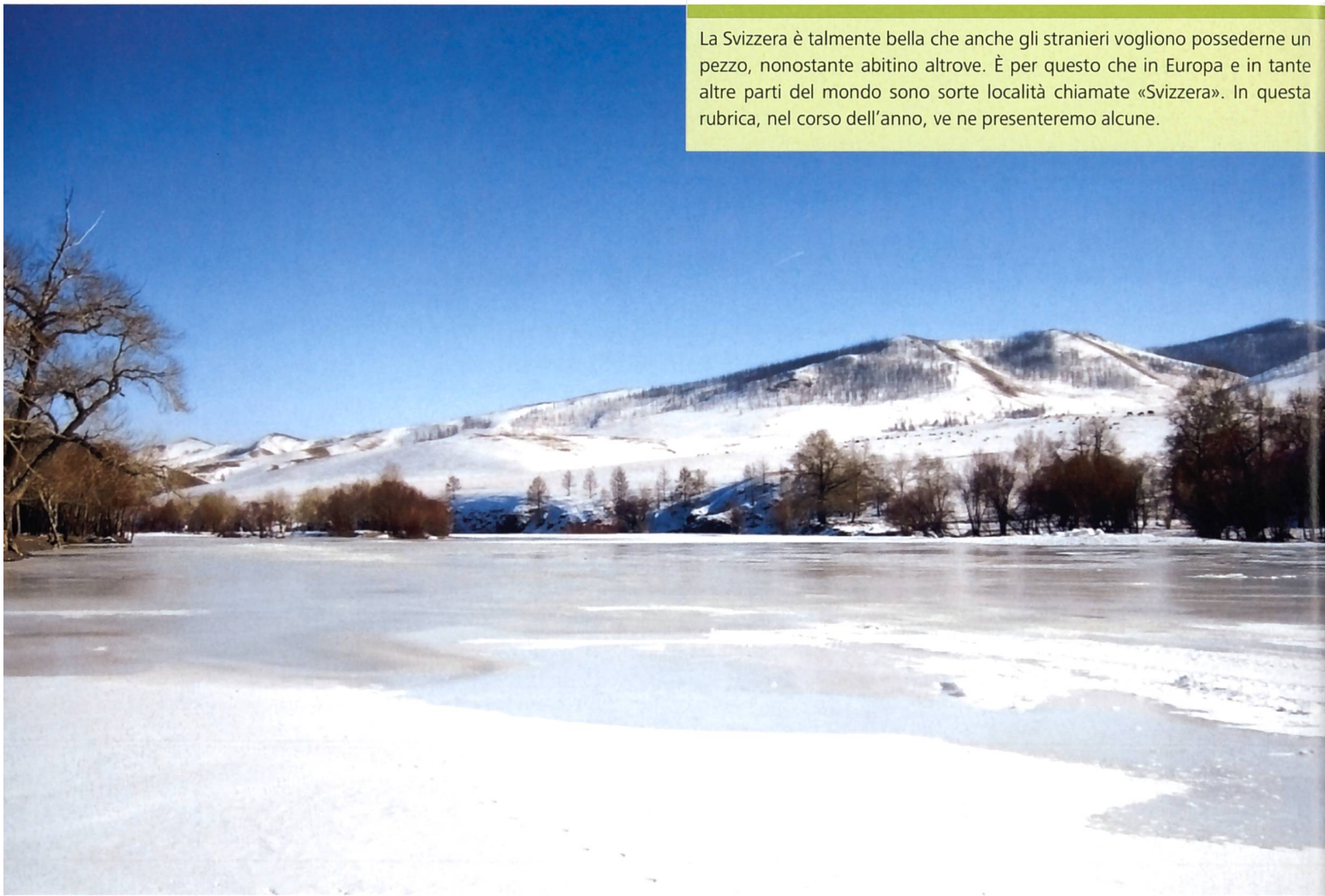
In che anno è stata fondata l'associazione «Vacanze in fattoria»?

Le risposte devono pervenire entro il 30 settembre 2008 al seguente indirizzo: Panorama, «Vacanze in fattoria», Casella postale, 9001 o per e-mail all'indirizzo concorso@raiffeisen.ch. Cartoline postali imbustate o senza dicitura non verranno tenute in considerazione. In palio, per coloro che saranno sorteggiati, un buono per una vacanza in agriturismo del valore di 800 franchi e due buoni ciascuno dal valore di 300 franchi.



L'ultima di quest'anno

La Svizzera è talmente bella che anche gli stranieri vogliono possederne un pezzo, nonostante abitino altrove. È per questo che in Europa e in tante altre parti del mondo sono sorte località chiamate «Svizzera». In questa rubrica, nel corso dell'anno, ve ne presenteremo alcune.



La Svizzera della Mongolia: un «must» per chi ama la natura

Quando i turisti occidentali si recano in questa regione così lontana, si sentono quasi a casa. Il Parco Nazionale Terelj è noto come la «Svizzera della Mongolia». Posto ad un'altitudine di 1600 metri sopra il livello del mare, racchiude paesaggi alpini, fiumi, colline e qua e là qualche verde bosco di larici.

Anche l'utilizzo turistico del parco nazionale, che sorge a 70 chilometri e a 2 ore di autobus dalla capitale Ulan Bator, ricorda la Svizzera: grazie all'ottima segnalazione dei sentieri, il Terelj offre la possibilità di fare lunghe passeggiate, senza bisogno di bussole o di conoscenze dettagliate sul luogo.

Il motivo per cui il Terelj si è guadagnato il soprannome di Svizzera della Mongolia è ignoto. Molti abitanti del luogo non conoscono neppure questa denominazione. La regione è stata esplorata per lo più da geografi e archeo-

logi stranieri, in particolare da scienziati russi e olandesi. Per loro è abbastanza comune imbattersi in luoghi che portano il nome della Svizzera.

I mongoli, al contrario, hanno ben poco in comune con il nostro paese. Con circa 1,6 milioni di metri quadrati, la Mongolia è grande quasi 40 volte la Svizzera; i 2,9 milioni di abitanti la rendono però la regione meno popolata al mondo. Al giorno d'oggi il ruolo della Mongolia nel mondo è minimo, ma non è stato sempre così: il mitico luogo d'origine dei turchi ha dato i natali anche a Gengis Khan (1155?-1227), il cui nome terrorizzava Asia ed Europa poco prima della fondazione della Confederazione.

Il clima è rigido. Le temperature medie annue si aggirano attorno ai 3 gradi sotto zero. Solo tra maggio e settembre la colonnina del mercurio supera il punto di congelamento.

■ HAKIME VANELLI

Per dare alla Sua casa
un aspetto unico e personalizzato

Qualch' idea in più per la facciata e il tetto



Un'opportunità da considerare per realizzare l'esterno della Sua casa in uno stile unico e personalizzato. Le lastre in fibro-cemento dell' Eternit (Schweiz) AG offrono una gamma pressoché illimitata di possibilità per tonalità, superfici e strutture. Inoltre potrà avvalersi di un sistema di eccezionale durata. Per le nuove costruzioni e per gli interventi di ristrutturazione.



Sì, desidero conoscere l'affascinante universo delle proposte di progettazione e realizzazione personalizzata. Vi prego di inviarmi il prospetto relativo a facciata e tetto.

Nome, cognome

Via

CAP Località

Telefono

www.eternit.ch

Eternit (Schweiz) AG | CH 8867 Niederurnen | Fax 055 617 12 72





Basta staccare,
spedire -
e approfittarne!

Assicurate il vostro futuro: Piano di previdenza 3 di Raiffeisen

Desidera risparmiare sulle imposte, approfittare del tasso preferenziale e realizzare i suoi sogni? Allora richiedi ora il Piano di previdenza 3 di Raiffeisen o trasferisca semplicemente il suo conto previdenza presso di noi. Ne vale la pena.
www.raiffeisen.ch

2,5 %
tasso
d'interesse

Risparmia
sulle
imposte

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN